



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

D. COTUGNO

AQVC050005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D. COTUGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17467** del **12/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 26*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" con Licei annessi è nuovamente unito, tutto insieme, nella zona Ovest della sua città, L'Aquila.

La Sede Centrale in via Leonardo da Vinci, n° 8 - con ingresso anche da via Carducci - è esposta a Mezzogiorno, declina verso valle lungo il pendio montano del massiccio del Gran Sasso d'Italia e guarda, piena di sole, verso la catena del Velino-Sirente, con un impianto a gradoni disposto su cinque livelli, raccordati da solide e larghe rampe. Ristrutturata a più riprese, con miglioramento sismico, efficientamento energetico e adeguamento antincendio, accoglie gli uffici dirigenziali, amministrativi, e ospita il Liceo Classico, il Liceo Classico in rete EAW, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane a indirizzo tradizionale e il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. È dotata di laboratori, grandi aule a gradoni, scale di emergenza, ampia e ariosa palestra collegata direttamente al campo sportivo polifunzionale esterno, in erba sintetica, con spogliatoi, servizi adiacenti e spalti rialzati. Altri ambienti luminosi di lavoro, inclusivi e ricreativi, al chiuso e all'aperto, aree di raccolta e di parcheggio rendono felicemente fruibile, vivo, confortevole, sicuro e ospitale l'intero complesso.

Poco distante, a qualche centinaio di metri in linea d'aria, con uguale esposizione, in due MUSP (Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio) ubicati lungo via Pasquale Ficara, trovano collocazione sia il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico a indirizzo Musicale, con aule attrezzate e insonorizzate, laboratorio musicale, attigua palestra e habitat inclusivo, sia il neonato Symposium, con attività di semiconvitto, che gioca un ruolo di raccordo, tra "le cotugnine e i cotugnini" di tutti gli indirizzi liceali, per attività extracurricolari, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Infine, al civico 7, il famoso Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" la cui storia, antica e radicata nel territorio, si intreccia, dal settecento ai giorni nostri, con quella delle istituzioni scolastico-educative della città, offrendo alla gioventù fuorisede - con formula o convittuale maschile e/o semiconvittuale maschile e femminile - cura nella sistemazione, nel vitto, nell'assistenza, nel supporto allo studio, nelle attività ricreative ed extracurricolari, grazie alla presenza costante di personale altamente qualificato.



Il 2022 ha restituito, pertanto, unità, compattezza, socialità, affiatamento alla comunità scolastica dell'intero Cotugno e, dopo tredici anni di tenace "Resilienza", tra terremoti, dispersione, dislocamenti e separazioni, pandemia e crisi epocale, segna... la "Ripresa"!

Lunga e articolata è la storia di questa istituzione, ma bella e a lieto fine... perché si muove sotto l'egida di Domenico Cotugno (1736-1822).

Il 6 ottobre 2022 si è celebrato il bicentenario dalla sua morte: di umili e modeste origini, pugliese di nascita, curioso e attento, intelligente ed entusiasta, nell'adolescenza aiutava i genitori nei lavori dei campi; studiò in seminario per apprendere di latino, filosofia e retorica, ma, da autodidatta, alimentò la sua propensione per la logica, la matematica, la fisica e le scienze naturali. A 17 anni, si trasferì a Napoli - capitale dell'omonimo Regno - per studiare medicina: tra difficoltà e sacrifici... brillò!

Divenne medico, fisiologo, anatomista e chirurgo; la sua vita è segnata da una totale dedizione verso la ricerca, in cui ebbe successo. Era solito sollecitare i giovani all'amore per lo studio ripetendo: "nessuno nasce 'mparato".

Fu iniziatore della profilassi antitubercolare, professore e rettore dell'Università di Napoli, presidente dell'Accademia delle Scienze, direttore dell'Ospedale degli Incurabili, ricoprì anche la carica di Protomedico, la più antica istituzione sanitaria del Regno. Considerato uno dei padri della medicina moderna, fu soprannominato "l'Ippocrate napoletano".

Nella capitale partenopea - e non solo - divenne leggenda: cittadino onorario, ricevette titoli, tributi e onori; ospedali, scuole, licei, centri di studio di ogni ordine e grado portano il suo nome lì dove "operò" di persona o indirettamente, lì dove la sua passione e abnegazione trionfarono sulla malattia.

Anche L'Aquila, importante città di confine del Regno di Napoli e rinomato polo culturale, volle ricordarlo per sempre intitolando a lui il Convitto Nazionale con l'annesso Liceo Ginnasio, il cui possente complesso ottocentesco insisteva, allora come ora, nel cuore urbano e cittadino, con accesso rispettivamente dai portici di corso Umberto I e da piazza Palazzo. Ampi cortili colonnati, scalinate, volte alte e affrescate riecheggiavano delle voci di fanciulli e giovani che crescevano studiando seriamente e severamente, dalle elementari al liceo, con educazione paramilitare, marciando in doppia fila per entrare e uscire dalle aule... prima! Poi, con una società più evoluta e emancipata, bambine e bambini - fiocchi bianchi e azzurri su grembiolini neri, coccarde tricolori al merito, recite e saggi - guardavano attoniti studentesse e studenti liceali di avverse fazioni politiche che, impegnati nelle discipline classiche, si fronteggiavano in scioperi, occupazioni e barricate inneggiando slogan e, dopo, si rifugiavano nell'attigua Biblioteca Provinciale Salvatore Tommasi, per



evitare interrogazioni e compiti in classe punitivi, immersi in uno studio "matto e disperatissimo", nel silenzio assoluto, tra un'infinità di libri catalogati, raccolti in lignee e imponenti scaffalature a tutt'altezza. Dedicata, invece, all'illustre pittore "dei poveri", incaricato di arricchirne la volta, la Sala Patini, fungendo anche da Aula Magna, risuonava di conferenze e convegni di studiosi impegnati o dei vivaci confronti della collettività studentesca che, proprio lì, era autorizzata a svolgere le proprie Assemblee d'Istituto, nel rispetto del prezioso ambiente, abbellito da numerose file di confortevoli poltroncine imbottite, di velluto color oro, da cui, naso all'insù, si poteva contemplare "L'aquila" che - tempera su intonaco del 1882, di m. 7 x 3,80 - planava, minacciosa e repentina, su un gregge inerme, disperdendolo tra i dirupi impervi dell'Abruzzo montano, mentre il giovane pastore, invano, brandiva in aria il bastone contro il temibile rapace.

Forse presagio infausto, col senno del poi, del pericolo e della malasorte che avrebbe colpito la bella struttura e non solo... oggi il dipinto - che nell'aprile del 2022 si è provveduto a distaccare per restauro e ristrutturazione dell'edificio - ricorda la missione del suo autore, volto a denunciare - con una pittura realista e con impegno sociale - le condizioni di povertà del territorio del suo tempo e quella capacità di resistenza e di sacrificio della popolazione di allora che, possiamo dire, persiste ancora, come requisito tipico della gente di ora.

A partire dall'anno scolastico 1997/1998, il Liceo Ginnasio Statale "Domenico Cotugno" e l'Istituto Magistrale Statale "Vittorio Emanuele II" sono stati riuniti a formare l'Istituto d'Istruzione Superiore "Domenico Cotugno": il provvedimento, adottato nell'ambito del processo di riforma e riorganizzazione della scuola italiana, ha unito due indirizzi di studio che, nella loro vicenda storica, hanno avuto un ruolo decisivo nella formazione culturale dei giovani, non solo nell'ambito della città, ma anche nel più vasto territorio regionale d'Abruzzo.

Di lì a poco il Liceo Ginnasio dovette lasciare la prestigiosa sede del Convitto Nazionale "Domenico Cotugno", pur mantenendone il titolo, e trovò vicina ubicazione nel nobile Palazzo Quinzi: fresco di restauro e sopraelevato in precedenza, vantava un imponente portone d'ingresso, monumentali scalinate, ampie sale adibite ad aule, corte interna e profumo di passati splendori. Anche l'ex-Istituto Magistrale - che in linea con la riforma scolastica si era scisso in tre indirizzi liceali ben distinti e più specifici - Liceo Linguistico, Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Liceo delle Scienze Sociali anche con opzione Motorio-Sportiva - fu trasferito in pieno centro storico, non lontano dal Classico, a Palazzo Gaglio: antico convento, poi proprietà nobiliare, già deputato a ospitare il Conservatorio "Alfredo Casella" in città, in un'atmosfera claustrale svanita, si lasciava vivere dalla giovane generazione studentesca che si muoveva, disinibita e inconsapevole, tra ambienti un po' cupi con volte a botte o a solaio, angusti corridoi, loggia interna di raccordo sistemata a veranda, che affacciava sul chiostro semi-abbandonato - occasionalmente accessibile - con pozzo, ripide scalette in pietra scurita,



qualche albero da frutto, verdeggianti a primavera, suggestivo in inverno con la neve.

Così eravamo sistemati alla vigilia del 6 aprile 2009, quando un violento terremoto si abbatté, in piena notte, su L'Aquila e gran parte dei comuni circostanti, mietendo vittime e distruzione... ma se fosse arrivato di giorno, con scuole e uffici aperti, sarebbe stata un'ecatombe!

Quel centro storico, tanto ambito, in cui avevano sede la maggior parte degli edifici pubblici, amministrativi, scolastici, universitari, abitazioni private e attività di ogni tipo, che pulsava di vita sociale, che pullulava di studentesse e studenti di ogni ordine e grado provenienti da ogni dove, in 23" era ridotto a un cumulo di macerie, con strutture prevalentemente pericolanti o fatiscenti, inclusi gli antichi palazzi nobiliari che ospitavano il Cotugno.

La Settimana Santa L'Aquila contò le sue 309 vittime. Tra queste - anche le due Istituzioni cittadine del Cotugno registrarono le loro perdite - tre giovani, Luigi Cellini, Ondreiy Nouzovsky e Marta Zelena, persero la vita nel crollo parziale dell'ottocentesco complesso del Convitto Nazionale, poi messo sotto sequestro, mentre altri tre liceali dell'omonimo Istituto d'Istruzione Superiore, furono ritrovati esanimi tra i resti delle loro abitazioni.

Sia monito menzionarli nel doveroso e sentito ricordo!

Filippo Bruno (Liceo Classico), Maria Paola Parisse (Liceo Linguistico) e Patrizia Fabaro (Liceo Socio-Psico-Pedagogico): a loro la nostra comunità scolastica ha voluto intitolare, rispettivamente - appena possibile - la Biblioteca d'Istituto, il Laboratorio Linguistico e la Palestra; al 6 aprile 2009, l'Aula Magna.

Il perimetro urbano fu, subito dopo, transennato, chiuso, militarizzato; interdetto al pubblico, a cittadine e cittadini, ai residenti; 100.000 eravamo tra sfollati e senza tetto; dirigenti, docenti, educatori e personale ATA delle scuole distrutte, potevano prendere servizio sulla costa, alunne e alunni frequentare scuole, con nuovi compagni, in altre località; il Cotugno era disperso... inizia "la diaspora"!

Tra Funerali di Stato, Esami di Stato e G8 il comune denominatore fu "che si dovevano svolgere a L'Aquila", in aree e strutture sicure, vicine alla città; ma a L'Aquila "La Maturità" riportò "La Scuola" e, con la scuola, "La Vita"! Forte e impellente si avvertì la necessità di tornare tutte e tutti, di riappropriarci del territorio, di riprendere studentesse e studenti che avrebbero viaggiato dalla costa, perso ore di sonno, si sarebbero sacrificati, esposti al pericolo - come tutti - pur di rientrare in città, pur di ritrovare unità e recuperare identità.

Il mondo, l'Italia tutta si mobilitò; molti ci sostennero. Non fu, però, il terremoto d'Abruzzo, ma del



cratere colpito dal sisma: fu atrocemente il nostro, lacerati nell'animo, costretti a mantenere dignità e a mendicare pane e diritti. Perché il terremoto - si sa - non è quello che fa tremare la terra, che ingoia persone, che distrugge edifici, che cancella il passato, il terremoto vero è quello che viene dopo, quando impotenza e resilienza si fondono insieme per salvare il salvabile subdolamente sottratto, quando restare equivale a cambiare... per ricominciare.

Il 5 ottobre dello stesso anno i Licei del Cotugno ebbero una nuova sede, una scuola vera, in muratura! La stessa di oggi! Dotata di tutto, c'era spazio per tutte e tutti, per ogni attività: aule luminose, biblioteca, Aula Magna-Auditorium, laboratori di informatica, di lingue, di scienze naturali, di fisica, dove erano stati ricollocati i beni recuperati; palestra, cortili, portineria, segreterie, presidenza, vicepresidenza, sale dei professori e, per quanto fosse grande, non era dispersiva: permetteva di incontrarsi sempre.

Via Leonardo da Vinci, n° 8, a L'Aquila, a soli sei mesi dal sisma, adeguata nella struttura, ci fu consegnata per accogliere in sicurezza l'intera comunità scolastica di Istituto: i trasporti dalla costa si erano "sincronizzati" con l'inizio e la fine delle lezioni, ragazze e ragazzi arrivavano morti di sonno, ma felici; il lavoro fluiva e il tempo passava. Tra discipline riconquistate e prove di evacuazione da imparare, si cercava tranquillità; improvvisamente la sirena suonava e bisognava simulare la procedura con precisione e celerità: proteggere subito capo e corpo - le membra no, se non ci entravano - sotto i nuovi e robusti banchi biposto appena donati, imboccare poi le vie di fuga senza ammassarsi, raggiungere ordinatamente le aree di raccolta esterne per vedere se... saremmo stati pronti a salvarci un'altra volta, in caso di calamità! Non riuscivamo a gettarci il passato dietro le spalle, non si poteva, lo portavamo dentro ... ma era necessario riprogettare il futuro, colmare i vuoti, recuperare fiducia, perché noi, nella sfortuna, eravamo fortunati, ma Dio sa di quanto dolore era intrisa la letizia della nostra quotidianità!

Conformemente a un'ulteriore riforma scolastica nazionale, al Socio-Psico-Pedagogico e alle Scienze Sociali vennero rivisti i piani orari e i programmi di studio acquisendo nuove denominazioni e, al posto dell'opzione Motorio-Sportiva, venne annesso il Liceo Musicale, che, trovava felice continuità nel corso AFAM del Conservatorio "A. Casella".

Nell'anno scolastico 2014/2015 l'intero Istituto di Istruzione Superiore "Domenico Cotugno" fu poi fatto confluire nell'omonimo Convitto Nazionale che, ancora oggi - come già indicato - ha i seguenti Licei annessi: Liceo Classico, Liceo Classico Internazionale in rete EAW, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane a indirizzo tradizionale, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale, Liceo Artistico: Musicale e Coreutico a indirizzo Musicale, ubicato, quest'ultimo, in un MUSP nel polo scolastico di Colle Sapone.





Ma la stabilità non sarebbe durata a lungo.

Avvertiti forte anche nell'aquilano il terremoto di Amatrice e gli eventi sismici del Centro Italia, tra fine 2016 e gennaio 2017 si rinnovò la paura: analisi strutturali importanti si susseguirono su molti edifici e anche sulla "nuova" sede dei licei del Cotugno si indagò meticolosamente.

Il 17 gennaio i cancelli colorati di via Leonardo da Vinci vennero chiusi per sondaggi, verifiche e poi per miglioramento sismico, termico e adeguamento antincendio: la ristrutturazione sarebbe durata cinque lunghi anni di spostamenti continui, separazioni, disgregazione, durante i quali alla perdita di compattezza logistica e materiale, alle lungaggini burocratiche, all'illusoria speranza di rientrare, all'umiliante peregrinazione, hanno fatto da pendant e da collante l'accresciuto spirito di appartenenza, la coesione affettiva, l'incrollabile desiderio di ritrovare unità, il tenace e resiliente coordinamento dirigenziale. La comunità frammentata, inizialmente seguì corsi pomeridiani presso altri istituti ritenuti più sicuro, mentre, negli anni successivi - a indirizzi separati, sezioni divise, classi dislocate - fu "ospite" in plessi differenti di zone diverse della città o sistemata temporaneamente, da Est a Ovest della periferia urbana, in MUSP: prefabbricati antisismici, assegnati in extremis ad anno scolastico avviato o inoltrato, dati in affitto alla competenza provinciale da altre Istituzioni locali.

Nel corso di questi ultimi anni, proprio per tali difficoltà, sono venute a mancare molte delle strutture e delle strumentazioni di cui si poteva fruire in precedenza: laboratori di informatica, biblioteca, aula 3.0, spazi per riunire fisicamente Consigli, Collegi, Assemblee, per dare luogo a open-day, incontri con esperti, per eseguire concerti, saggi augurali o conclusivi del Musicale e, persino le lezioni di Motoria - per quattro indirizzi liceali su cinque - potevano tenersi solo ulteriormente dislocate, presso la tensostruttura polifunzionale del Campo Sportivo Centi Colella, raggiungibile tramite mezzi pubblici destinati a uso esclusivo della disseminata utenza dei Licei del Cotugno.

Eppure, le locations assegnate si faceva in modo che risultassero gradevoli il più possibile ai 1.200 giovani circa che continuavano a iscriversi e a frequentare - nonostante ovunque si cominciasse a respirare profumo di recuperata normalità - gli "scomodi" Licei annessi al Convitto Nazionale "Domenico Cotugno". Dismessi da scuole primarie o dell'infanzia - nel frattempo rientrate nelle proprie sedi ristrutturate o ricostruite - i MUSP venivano riadattati, nelle suppellettili e nei servizi, a studentesse e studenti maggiori di età dall'ente locale preposto, ma tutto il resto non è stata opera solo della sorte o della natura delle cose...

Le tinte colorate per rinfrescare corridoi e pareti; la scelta di destinare gli ambienti decorati con Bambi, Biancaneve o altre immagini, di dimensioni irreali, all'inclusione di ragazze e ragazzi speciali; il travolgente entusiasmo e il sorriso accogliente anche quando non si intravedeva soluzione migliore; il compiaciuto benvenuto pronunciato dal vivo classe per classe; le lettere inviate a tutte e a tutti o i



vocali bene auguranti registrati per “esserci”, vivere e condividere con simultanea onnipresenza in ogni plesso; l’indirizzo e-mail personale, sempre disponibile, cui rivolgersi in caso di necessità, dubbio, preoccupazione, difficoltà o per comunicazioni di routine; l’attivazione di uno sportello di supporto psicologico, preventivo o di sostegno, fruibile anonimamente dall’intera collettività del Cotugno e, all’occorrenza, dagli esercenti la responsabilità genitoriale; la comunicazione efficace per rendere trasparente lo stato di avanzamento - o di fermo... - di ogni tipo di percorso intrapreso, per motivare gli esausti, per placare i turbolenti; le tenere piantine grasse da innaffiare, “battezzare” a piacimento, vivacemente confezionate e personalmente donate, in tutte le aule, alla cura responsabile di alunne e alunni in crescita - chiara metafora della delicata e continua funzione educativa cui gli adulti in questa istituzione devono assolvere nei confronti di chi è loro affidato - sono state sapiente, meticolosa, attenta e specifica iniziativa dell’attuale Dirigente Scolastica che, da un angusto e sacrificato vano di risulta adibito a Presidenza, ricavato a stento tra uffici amministrativi e di segreteria affastellati gli uni sugli altri, tra cucina, aule studio e sale ricreative del mortificato Convitto, con il prezioso e inalienabile contributo di un efficiente staff, poliedrico e polivalente, ha saputo e potuto guidare al meglio, tra sensibili attenzioni e concretezza, attività curriculari, extracurriculari, convittuali, semiconvittuali, avviare nuove iniziative, coordinare lavori in corso e traslochi, affrontare di petto, ad agium o a zig zag, de visu o da lontano, controverse vicende.

L’anno scolastico, che si apriva con il 2019 - ancora ignari del distanziamento sociale, dell’isolamento, della paura dell’altro che il 2020 avrebbe portato con l’infezione da SARS-CoV-2 e con la conseguente emergenza sanitaria - riprendeva così per i Licei del Cotugno: “vincoli e sparpagliati”, con la vitalità e l’allegria che solo i giovani sanno portare quando si torna a scuola, pur se in esigua compagnia; con quella capacità di adeguarsi, reinventarsi, modificarsi, ritrovarsi in ogni modo per essere uniti, che ha insegnato loro il terremoto; con quella energia contagiosa che ridimensiona le difficoltà, che rende adatto l’inadeguato e bello il brutto, che apprezza i particolari, che vive il presente e non vuol più essere fagocitato dal passato. Eterogenei per definizione, omologati per contestazione, provenienti da contesti territoriali, sociali e familiari profondamente differenti tra loro, la collettività studentessa, tanto forte e irriducibile nel suo insieme, cela, invece, molto spesso - per traumi vissuti, rifiuti subiti o problematiche irrisolte - infinite e singole fragilità, paura, ansia, sfiducia, insicurezza, rabbia e rancore, ma è in cerca sempre nei grandi più vicini - scontrosa, introversa e conflittuale, inappagata, affamata e insaziabile - di attenzione ai propri bisogni, alla propria diversità, di comprensione incondizionata, di accoglienza, di condivisione, inclusione, senso di appartenenza, di protezione e di tanto tanto amorevole calore affettivo.

È per questo che tutta la collegialità docente - a volte inquieta, demoralizzata, ma sempre disponibile - tralasciando malumori e perplessità relative a dislocazioni logistiche e conseguenti disfunzionalità orarie, per scomodi e sconvenienti spostamenti da un plesso all’altro, ha ritenuto utile, opportuno e



vincente, concentrarsi - con riscontrabile deontologia professionale - sia sulle impellenti necessità umane, sia su esigenze didattiche, educative e formative duttili, adatte cioè tanto a potenziare gli entusiasti, quanto a guidare i più sereni e a includere i più demotivati.

L'11 marzo del 2020, però, quando già il virus del COVID-19 circolava facendo registrare decessi su decessi in gran parte del mondo e le scuole di ogni ordine e grado chiudevano a domino da Nord a Sud Italia, l'OMS - valutati i livelli di gravità e di diffusione globale della letale virulenza - dichiarò che quell'epidemia poteva essere considerata, a buon diritto, Pandemia.

Ci mancava!

Dal canto nostro, vale a dire di tutte le Istituzioni Scolastiche dell'aquilano e del Cotugno tutto, nella fattispecie, eravamo purtroppo già consapevoli - per i trascorsi vissuti... - del fatto che quando viene interdetta la frequenza di qualsiasi attività legata alla pubblica istruzione, quando chiudono le scuole, insomma, la situazione è veramente grave.

Non sapevamo se anche questa sarebbe stata una nuova, dura esperienza o la fine dell'umanità: ma non ci si poneva il problema più di tanto, bisognava affrontarlo, sisma docet! e oltre al danno di non poterci più neanche vedere, incontrare, abbracciare, la beffa di rimanere chiusi nelle nostre case che, tanto temute in tempi di terremoto, tornavano a diventare nuovamente sicuro rifugio e riparo protetto, in tempo di Covid.

Lock-down: e chi più ne ha, più ne metta!

Cinque giorni di defaillances, di debolezza improvvisa, di sfasamento, di incredula diffidenza e sfiducia ...solo cinque, però! e mentre l'iniziale entusiasmo di studentesse e studenti permetteva loro di vedere film o di giocare alla play-station fino a tarda notte, di poltrire nei loro lettini caldi fino a mezzogiorno, il Coordinamento Superiore del Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" con Licei annessi - ma dispersi - si attivava alacremente, con tutto il mondo della scuola italiana, per trovare soluzioni di continuità e di pseudo-normalità.

Dad, alias Didattica a distanza, la scuola a casa ormai la conoscono tutti: prima sperimentata, poi perfezionata, all'inizio comoda e intrigante, alla fine disprezzata ed estenuante, esaltata, biasimata, al di là di pregi e difetti, ha avuto il grande merito di tenerci sempre in contatto, di vederci - quasi quotidianamente - a viso scoperto, di condividere sensazioni e disagi, di distrarci dai numeri vertiginosi, esponenziali dei decessi da Covid che incutevano terrore, di impegnare bene tempo prezioso, di ascoltare ed essere ascoltati come non mai, di improvvisare spiegazioni efficaci, di verificare i contenuti acquisiti da remoto, anzi no, dalle nostre abitazioni che in poco tempo si erano potenziate di computer, webcam, portatili, tablet, cellulari, connessioni internet, wi-fi, fibra - messi a



disposizione anche dall'Istituzione scolastica - rendendo l'intero corpo insegnante più tecnologico, più esperto, più vicino all'universo giovanile sempre sdoppiato tra reale e virtuale.

A metà maggio, circa, "mascherati" e debitamente distanziati, si poté rientrare in aula, metà classe la settimana si alternava con l'altra metà la settimana successiva nella frequenza dal vivo, il resto da remoto, suddiviso, secondo l'elenco dei nomi di alunne e alunni in ordine alfabetico, in numeri pari e numeri dispari: era la DDI, Didattica Digitale Integrata.

La gioia fu immensa, per molti superava la paura e, una volta tanto, le distaccate sedi dei Licei del Cotugno risultavano essere un punto di forza e non di debolezza per la comunità scolastica: i diversi plessi dislocati in zone differenti della periferia cittadina e l'esiguo numero di studentesse e studenti che li frequentava - rispetto all'intera collettività studentesca - costituivano, già di per sé, un naturale distanziamento; inoltre, i singoli ambienti di lavoro, dotati prevalentemente di portefinestre, consentivano entrate e uscite separate, senza dover necessariamente ricorrere a variazioni orarie per sezioni o per classi. Ancora, ogni aula fu tempestivamente e debitamente fornita di pc portatili e monitor-Tv, incentivando un uso più intenso di strumenti digitali e risorse multimediali, che tanto affascinano la gioventù attuale per la più facile e innovativa acquisizione di contenuti disciplinari che l'insegnamento tradizionale ha reso per decenni e decenni ostici e gravosi.

La pandemia e l'emergenza sanitaria, come è noto, non sono state cosa di poco momento: virologi, epidemiologi, medici, aziende farmaceutiche multinazionali, sociologi, psicologi, riuniti in summit, declinavano rischi di contagi inevitabili, pericolosi, pericolosissimi, letali... di rimando, circolari, ordinanze, decreti del Governo, del Ministero della Sanità, dell'Istruzione, della Protezione civile imperversavano, di notte e di giorno, incentivando misure restrittive per tutelare la salute pubblica.

Ma il Cotugno c'era!

Nel territorio, come certezza, come speranza... il Cotugno c'è sempre stato!

Il suo apparato dirigenziale - come molte delle Istituzioni Scolastiche più evolute del territorio nazionale - in sincronia con le norme legislative del paese che mutavano di continuo - si adeguava, tenace e resiliente: apriva, chiudeva, riapriva parzialmente, richiudeva Convitto e Licei annessi. Li muniva di ogni nuova tipologia di dispositivi di protezione: mascherine chirurgiche, FFP2, FFP3, schermi di plexiglass, disinfettanti, sanificatori, termometri, banchi a rotelle, poi di nuovo banchi tradizionali, ma rigorosamente singoli e distanziati; sollecitava la partecipazione agli screening anti-Covid per somministrare gratuitamente tamponi rapidi alla popolazione scolastica; predisponeva corridoi di sola entrata e di sola uscita dalle strutture, evidenziando i percorsi obbligati; scongiurava assembramenti; regolamentava quarantene; potenziava le risorse multimediali di Istituto e acquisiva



nuove e più evolute attrezzature per far fronte alle esigenze della Didattica Digitale, con la tenace supervisione dei docenti del Team all'uopo individuati; rimodulava tempi e spazi per garantire a studentesse e studenti regolare svolgimento di lezioni curricolari, sportelli didattici, corsi di recupero, di potenziamento, partecipazione a varie attività di PCTO e a progetti extracurricolari - a livello locale, nazionale ed europeo - finalizzati all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.

Il Cotugno c'era!

Tenace e resiliente... c'era!

Tredici lunghi anni di prove estenuanti, incessanti: collezionavamo sfavori della sorte a raffica: individuali, collettivi, locali, globali. Tutte le congiunture negative: astrali, geologiche, climatiche, territoriali, politiche, sociali, economiche e sanitarie; mancava solo la guerra, ma non avrebbe tardato ad arrivare... non ha coinvolto direttamente la popolazione, ma le pesanti ripercussioni sul piano energetico e termico, con rincari insostenibili, rendono ancor più difficile la già precaria condizione nazionale e locale.

Nonostante la strenua e impavida resistenza, nonostante i vaccini, l'emergenza Covid continua, ma il Cotugno... vive, si rinforza, si ingrandisce e - a inizio A.S. 2021-2022 - inaugura il Symposium, con attività di semi-convitto maschile e femminile.

Malgrado la difficile situazione generale, legata al post-sisma e all'emergenza sanitaria, tutto il personale d'Istituto ha sempre mostrato un profondo senso di appartenenza e grandi doti di professionalità, permettendo di mantenere molto alto il livello dell'offerta formativa, consentendo di portare a termine, con successo, quanto previsto dal PTOF 2019-22 e investendo il proprio potenziale nel territorio attinente e limitrofo, dove non mancano notevoli istituzioni, fondazioni, enti locali e associazioni culturali che costituiscono una risorsa per le liceali e i liceali del Convitto Nazionale "Domenico Cotugno".

L'UNIVAQ, Università degli Studi di L'Aquila, vanta facoltà scientifiche e umanistiche: Ingegneria, Economia, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Lettere e Filosofia (con i dipartimenti di Lingue, Scienze Umane, Sociologia e Scienze della Formazione) e Scienze Motorie; il GSSI, scuola di alta formazione scientifica; l'INFN, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con centri di ricerca nei Laboratori del Gran Sasso d'Italia; il corso AFAM del Conservatorio "Alfredo Casella" e molte altri prestigiosi enti culturali (l'Archivio di Stato; la Biblioteca Salvatore Tommasi; l'Associazione, Donatella Tellini; l'Associazione Nuova Acropoli) che operano nei diversi ambiti dal teatro (il TSA, Teatro Stabile di L'Aquila; l'Associazione Culturale Teatrabile) alla musica (la "Barattelli": Bonaventura Barattelli - Società Aquilana dei Concerti; L'Istituzione Sinfonica Abruzzese; l'Associazione IJVAS, Il Jazz Va A



Scuola, in collaborazione con il Comune di L'Aquila) alla danza, all'arte: l'Accademia delle Belle Arti, i musei del MUNDA, del MAXXI e la Fondazione Giorgio De Marchis, onlus. Si aggiungono anche, ad arricchire il territorio, il CSVA: Centro Servizi di Volontariato Abruzzo; l'USR: Ufficio Scolastico Regionale; gli enti locali, il Comune del L'Aquila, i Comuni limitrofi e la Regione Abruzzo. Nel territorio, inoltre, sono localizzate attività del settore farmaceutico e del terziario.

Il Cotugno ha istituito, con quasi tutte queste istituzioni, associazioni, enti e fondazioni, appena elencate, proficui rapporti di collaborazione, che si sono notevolmente intensificati nel corso di questi ultimi anni con la stipula di convenzioni strette - anche per l'A.S. 2022-'23 con validità triennale - sia per la realizzazione di percorsi di PCTO, sia per lo svolgimento di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il PTOF del triennio precedente recitava: " Si prevede un rientro di tutti gli indirizzi, tranne del Musicale, nella sede di via Leonardo da Vinci nel corso del 2022" e l'anno che sta per finire, al Cotugno, ha portato tante buone novità.

Il 1° marzo del 2022, infatti, i Licei Cotugno sono tornati nella loro sede principale in via Leonardo da Vinci, n° 8 - con ingresso anche da via Carducci. Felicamente riuniti insieme, accoglie oggi gli uffici dirigenziali e amministrativi e ospita le cotugnine e i cotugnini del Liceo Classico, del Liceo Classico in rete EAW, del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane a indirizzo tradizionale e del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. Per quanto la struttura, grande e assolata, sicura e ospitale, manchi ancora di alcuni spazi che devono essere rispettivamente riconsegnati o riallestiti, l'Aula Magna-Auditorium dedicata al 6 aprile 2009 e la Biblioteca di Istituto intitolata a Filippo Bruno, ogni aula, invece, è diventata un piccolo, ma funzionale laboratorio informatico di classe, un'aula 3.0 destinata esclusivamente alle studentesse e agli studenti che la occupano, utile per incentivare un uso più consapevole delle risorse multimediali, di uno spazio virtuale di lavoro, di strumenti digitali come pc portatili, rete internet, LIM, webcam, monitor-Tv, ottimi per acquisire competenze e per stimolare il confronto tra pari e tra docente e discente.

Ad aprile dello stesso anno, nell'ottocentesco complesso monumentale del Convitto Nazionale "Domenico Cotugno", che ancora insiste nel centro storico della rinata città - dissequestrato - sono iniziati i lavori di restauro e ristrutturazione con il distacco anche dalla volta della sala Patini del famoso dipinto, citato, L'aquila. Certamente, nella rinnovata struttura, un posto di riguardo sarà riservato alle tre giovani vittime del Convitto nel sisma del 6 aprile 2009: nonostante la città li ricordi ovunque, mancano ancora di uno spazio specifico a loro dedicato.

È di settembre 2022, invece, il trasloco del Liceo Musicale dal polo scolastico di Colle Sapone alla nuova sede di via Ficara, n° 3 - benché l'amministrazione provinciale di L'Aquila non abbia ancora



assegnato tutti gli spazi disponibili al Cotugno - potenziata con nuove strumentazioni e attrezzature multimediali, è ubicata vicino al MUSP del Convitto - con attività residenziali - è adiacente al Semiconvitto-Symposium , e tutti e tre sono poco distanti dalla sede centrale di via Leonardo da Vinci.

Il complesso, caotico, meraviglioso mondo in trasformazione e in continuo divenire che, nel suo insieme, il Cotugno rappresenta è oggi più unito che mai! Collaborazione, condivisione, inclusione, bellezza, amore, giustizia, onestà, empatia, diversità, accoglienza e curiosità animano le studentesse e gli studenti nella formazione didattico-culturale, i docenti nella funzione educativa, la Dirigente Scolastica e il suo staff nell'offerta formativa e tutto il personale amministrativo, tecnico e ATA nell'efficiente coordinamento e supporto di base... indispensabile per costruire un solido futuro.

Il passato è dietro di noi, viva è la memoria, ma al Cotugno ogni suo componente ha saputo escogitare - per così dire - un PIRR, un Piano Individuale di Ripresa e Resilienza che, con positiva ricaduta sulla collettività, ha lasciato unita e coinvolto tutta la comunità scolastica cui apparteniamo.

Il Cotugno c'è, c'è stato, ci sarà sempre!

Il 2023, che è alle porte, ci stimolerà ad attuare un PdM, un Piano di Miglioramento ... ancora più efficace.

L'Aquila, 29 dicembre 2022

A cura di: Paola di Marco

Funzione Strumentale, area 1 - PTOF



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### D. COTUGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	AQVC050005
Indirizzo	VIA PASQUALE FICARA, 9 - 67100 L'AQUILA
Telefono	086226001
Email	AQVC050005@istruzione.it
Pec	aqvc050005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.convittocotugno.it/">www.convittocotugno.it/</a>

### Plessi

---

#### "DOMENICO COTUGNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AQPC040007
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 8 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via LEONARDO DA VINCI 8 - 67100 L'AQUILA AQ</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>CLASSICO</li></ul>





Totale Alunni 433

### "VITTORIO EMANUELE II" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

Codice AQPM050002

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI 8 L'AQUILA 67100 L'AQUILA

Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI 8 - 67100 L'AQUILA AQ

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 543

### LICEO ARTISTICO, MUSICALE E COREUTICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO ARTISTICO

Codice AQSL01000B

Indirizzo VIA PASQUALE FICARA N. 3 L'AQUILA 67100 L'AQUILA

Indirizzi di Studio

- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 107

## Approfondimento

NUOVE UBICAZIONI SEDI



- ISTITUTO PRINCIPALE: VIA LEONARDO DA VINCI, 8 / VIA CARDUCCI - 67100 L'AQUILA
- LICEO ARTISTICO, MUSICALE COREUTICO opzione MUSICALE: VIA FICARA 3 (MUSP) - 67100 L'AQUILA
- CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO" : VIA FICARA 7 (MUSP) - 67100 L'AQUILA
- SYMPOSIUM: VIA FICARA 3 (MUSP)- 67100 L'AQUILA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti in altre aule	88



## Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	51



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Come riportato nell'Atto di Indirizzo della DS,

"Il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza è precipuamente quello di innalzare i livelli di istruzione e le competenze di studentesse e studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Il fine prioritario è volto al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica (soprattutto quella nascosta e indiretta), in coerenza con il profilo educativo e culturale dei diversi indirizzi liceali; alla realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; alla garanzia del diritto allo studio, nel rispetto di tutte le differenze e in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, valorizzando le eccellenze. Sarà garantito, pertanto, l'esercizio del diritto di studentesse e studenti alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Sarà sempre verificato che, all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Convitto "Domenico Cotugno" con i Licei annessi, inserendosi nella significativa fase adolescenziale della crescita, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporti costantemente il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento costante della preparazione culturale di base. Tutto ciò sarà realizzato potenziando la padronanza dei linguaggi, anche digitali, dei sistemi simbolici, delle competenze logico-matematiche, scientifiche, filosofiche e storiche, interculturali e umane implementando costantemente le eccellenze e le peculiarità di ciascun liceo, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano, alla comunità scolastica, di stare al passo con il progresso culturale ed artistico nazionale ed internazionale, al fine di prepararsi ad affrontare, con gli strumenti necessari, le richieste del mondo sociale, della conoscenza, dell'alta formazione artistica e universitaria e delle professioni. Sarà assicurata la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, valorizzando la comunità professionale educante e favorendo lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel POF triennale, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere oggetto di ampliamento del Piano triennale; l'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma fare riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che



negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine, il prestigio, il senso e lo spessore della scuola. Saranno facilitati gli interventi di formazione al personale docente e al personale ATA per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed amministrative dell'Istituto affinché sia garantita la libertà dell'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, nel pieno rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte di studentesse e studenti. Un'attenzione particolare e costante, sarà rivolta – come ormai da anni – alla vigilanza sulla ristrutturazione a norma dell'edificio che ospitava tutte le classi dei Licei e per trovare una sistemazione logistica al Liceo musicale e al Convitto e garantita, sempre, la formazione alla cultura della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai bisogni legati all'emergenza COVID. Si ritiene necessario operare per: migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, determinando gli apprendimenti di studentesse e studenti in riferimento alle singole discipline, con attenzione ai livelli di competenza raggiunti e/o da implementare, promuovendo l'innovazione didattica e metodologica; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali per evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento. Parimenti si dovrà porre attenta cura ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi sono esplicitati i livelli essenziali delle prestazioni per tutte e tutti, dunque non il punto di arrivo solo di studentesse e studenti "migliori", bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuna/o nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e di modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata in attività laboratoriali e con metodo esperienziale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche, soft skills, autoimprenditorialità, sostenibilità); potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti: realizzare nei Dipartimenti il luogo del confronto, della progettazione, della ricerca e della condivisione delle buone prassi, superando la rigidità individuale verso una progressiva comunione dei metodi e delle valutazioni al fine di portare al miglioramento degli apprendimenti di tutte e tutti; migliorare il sistema di comunicazione tra le diverse figure coinvolte nel contesto scolastico, docenti e docenti, docenti e famiglie, docenti – studentesse/studenti e famiglie per potenziare comportamenti supportivi individuali o di gruppo;



mettere in luce le abilità di ciascuna/o e rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi; divulgare le informazioni su corsi, seminari e aggiornamenti anche per facilitare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; potenziare e implementare le risorse tecnologiche al fine di utilizzare software di ultima generazione come da obiettivi indicati nel PNSD. Dovranno inoltre essere rafforzate: attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e prevenzione dei comportamenti a rischio, bullismo e cyber bullismo, attività di formazione continua del personale sulla relazione interpersonale e sulla comunicazione didattica efficace, attività di valorizzazione delle eccellenze. Il Piano dell'offerta Formativa del Convitto "Domenico Cotugno" con i Licei annessi, per il triennio 2022/2025 organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione alla legalità, alle pari opportunità e ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi nelle studentesse e negli studenti il rispetto di sé e dell'altro da sé, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse architettoniche e il senso di appartenenza alla comunità nel rispetto di ogni differenza. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che vede, si accorge, prova, verifica, si appassiona e comprende. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo trasmesso a poter essere considerata una buona scuola. È la scuola della conoscenza e del confronto, la comunità che ascolta, accoglie, condivide e si apre al cambiamento a fornire gli strumenti atti a consentire, a ciascuna cittadina e a ciascun cittadino, di scegliere consapevolmente come realizzare il proprio progetto di vita".

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La lista degli obiettivi prioritari (art.1, comma7 L.107/15 ) rispetta la molteplicità della ricca offerta formativa dei Licei annessi al Convitto Nazionale "D. Cotugno":

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in



tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





13 ) definizione di un sistema di orientamento

14 ) sviluppo e potenziamento di strategie didattiche innovative legate alla DAD

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Alla luce delle indicazioni sulle priorità emerse dal RAV (aumentare il successo formativo delle studentesse e degli studenti che hanno una valutazione pari a 4 e 5 in italiano, matematica e inglese portandoli alla valutazione di 6-7, con una diminuzione del 4% del numero di quelli collocati nelle fasce di voto basse, e incrementare il numero delle studentesse e degli studenti che si collocano nella fascia di voto pari a 9 e 10, con un aumento del 2% come traguardo), il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" intende impostare azioni di miglioramento finalizzate a questi obiettivi di processo:

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

- Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
- Definire strumenti di monitoraggio da utilizzare in itinere per poter effettuare tempestivi aggiustamenti della programmazione didattica.
- Progettare e utilizzare forme di valutazione comuni basate sull'uso sistematico di prove strutturate per classi parallele.

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

- Incrementare la collaborazione tra i docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative (cooperative learning, peer to peer).
- Ottimizzare l'uso dei device attraverso la programmazione di attività volte a favorire l'acquisizione di competenze trasversali.
- Organizzare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

#### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca e della innovazione didattica.



- Formazione nell'ambito delle competenze digitali.
- Formazione nell'ambito delle competenze linguistiche finalizzata al conseguimento delle certificazioni dei livelli B1 e B2.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	I Biennio		II Biennio		V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO in rete EAW



Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	I Biennio		II Biennio		V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	3+1*	3+1*	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3
Geostoria	3+1*	3+1*			
Filosofia			3	3	3
Storia			3	3	3
Matematica	3+1*	3+1*	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	1+1*	1+1*	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>31</b>

Ore svolte in presenza con il docente madrelingua

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO



Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	I Biennio		II Biennio		V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* Tedesco/Spagnolo a scelta	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative****	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, chimica, Scienza della Terra

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	I Biennio		II Biennio		V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Psicologia, Sociologia, Antropologia, Metodologia della ricerca

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienza della Terra

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE (opzione Economico Sociale)





Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	I Biennio		II Biennio		V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 a scelta Spagnolo/Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Psicologia, Sociologia, Antropologia, Metodologia della ricerca

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienza della Terra

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO MUSICALE



Attività e insegnamenti obbligatori per tutti	I Biennio		II Biennio		V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica di insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando

possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienza della Terra

\*\*\* Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 8 DPR 89/2010



Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del Liceo Classico in rete EAW:

Gli studenti di questo indirizzo liceale sommano alle caratteristiche del profilo in uscita degli studenti dell'ordinamento tradizionale, percorsi di formazione atti a soddisfare gli obiettivi curriculari nazionali e a sostenere esami IGSE nelle discipline individuate nei primi quattro anni di corso (geostoria, matematica, scienze, latino ed inglese). Il quinto anno è dedicato unicamente alla preparazione dell'esame di Maturità classica. L'indirizzo intende favorire una preparazione proiettata in una dimensione europea per contribuire alla formazione di menti agili, capaci di conoscere e interpretare la complessità del presente in una prospettiva internazionale.

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Competenze specifiche del Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;



- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Competenze specifiche del liceo Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

#### CONVITTO E SYMPOSIUM

Il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" da oltre 200 anni educa intere generazioni di giovani. La sua è una storia antica che si intreccia con la storia delle istituzioni educative settecentesche e della Compagnia di Gesù, attraversa l'Ottocento e l'Unità d'Italia fino ad arrivare ai nostri giorni: Gli studenti che frequentano le scuole cittadine hanno, così, la possibilità di risiedere in città dal lunedì alla domenica, nella formula della convittualità solo maschile. Attualmente il Convitto è situato in un MUSP sito in Via Pasquale Ficara n.ri 3 e 7 e offre sistemazioni in camera doppia con bagno interno, pulizia quotidiana, cambio settimanale delle lenzuola, servizio lavanderia e stireria, servizio infermeria, pasti (colazione, pranzo, merenda e cena) cucinati in loco, assistenza e supporto nello studio grazie alla presenza costante di personale qualificato (educatori, cuochi, infermieri, guardarobieri, ausiliari).



Dall'a.s. 2021/2022 le Cotugnine e i Cotugnini dei Licei annessi al Convitto ma anche studentesse e studenti di altri Istituti superiori dell'Aquila potranno usufruire di un luogo "tutto per loro" dove poter pranzare e studiare insieme, confrontarsi, fare sport, suonare, approfondire le discipline che interessano di più, curare la redazione del giornalino "I Portici", realizzare la radio WEB, un luogo cioè dove poter ridere, sorridere, recuperare e costruire socialità. Symposium è la risposta a chi viaggia ogni giorno, a chi ha voglia di condividere un pasto a tavola con amiche ed amici, a chi cerca uno spazio di sana convivialità al termine delle lezioni, a chi vuole crescere con i pari, a chi spera che la scuola superiore sia una "palestra di Vita"! Preparazione ai test di Medicina e Chirurgia.

Il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno", propone una formula didattico-educativa integrata nel territorio, che trasforma l'Istituto in un Campus diffuso, bene comune della città dell'Aquila e palestra di vita e di comunità, consapevole, democratica e inclusiva.

#### INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il testo di legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. La norma inoltre richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida stabiliscono tre nuclei concettuali ( Costituzione- Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale) che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

Curricolo Verticale dell'Educazione Civica dell' Istituto:

I BIENNIO: Cittadinanza Digitale

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Ciò significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non si tratta, dunque, solo di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio



agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il BIENNIO: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

V ANNO: COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe avrà cura di sviluppare unità di apprendimento, disciplinari o interdisciplinari, rispondenti alle diverse tematiche presentate. Si propone di suddividere in due parti il monte ore destinato alla materia: 16 ore nel primo quadrimestre e 17 nel secondo: tale ipotesi scaturisce dalla considerazione che l'insegnamento è oggetto di valutazione periodica, oltre che finale. Il CdC potrà scegliere una settimana, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, in cui concentrare le attività, oppure distribuirle nel corso dei due quadrimestri. I Consigli di classe potranno avvalersi della collaborazione delle/dei docenti di diritto dell'organico dell'autonomia (licei linguistico, delle scienze umane, economico sociale e musicale) o di storia e filosofia (liceo classico), prevedendo nella progettazione delle attività delle ore in codocenza.



## OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi e le finalità dell'insegnamento dell'educazione civica sono quelli esplicitati nell'Allegato C all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

## STRATEGIE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: test di verifica, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali o di gruppo, come presentazioni multimediali. LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Potranno essere usate griglie di valutazione finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata è stato deliberato dal Consiglio di Istituto in data 22/09/2020.

[Regolamento DDI](#)

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE

Il bisogno di chiarezza, univocità e trasparenza nella valutazione degli alunni e nella conseguente comunicazione alle famiglie rende necessaria l'indicazione di alcune linee guida. Uno degli sforzi che hanno principalmente caratterizzato la ricerca didattica in questi anni è stato quello di giungere a condividere linguaggio, parametri e metodi di valutazione comunemente elaborati da tutto il corpo docente. Questo non significa eliminare la differenza tra le varie individualità dei docenti ma consente alla scuola di avere e di offrire punti di riferimento, basi comuni per l'intesa fra docenti e dei docenti con le famiglie. Molte sono le iniziative messe in atto ed i metodi adottati, primo fra tutti





quello di favorire lo scambio e la comunicazione interna, a livello di riunioni didattiche, fra dipartimenti e fra Consigli di Classe. Un dato acquisito è quello di essere giunti a condividere, a livello di scuola, i linguaggi e ad individuare degli obiettivi comuni da raggiungere attraverso il lavoro didattico.

Di ciascuna disciplina poi, all'interno delle riunioni dei dipartimenti disciplinari di inizio d'anno, vengono delineati gli obiettivi specifici, che sono comuni a tutti i docenti della materia e che vengono presentati a studenti e genitori nei Consigli di Classe di inizio d'anno. In queste linee guida cerchiamo di dare un glossario e di spiegare un linguaggio, quello della valutazione, a volte troppo specifico e, pertanto, incomprensibile. Cerchiamo anche di tradurre le aggettivazioni adottate in termini numerici in modo da creare una comprensibile corrispondenza tra obiettivi, giudizi e voti

## **INDICATORI DELLA VALUTAZIONE**

Per valutazione globale si intende sostanzialmente l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto, raccolti durante il corso dell'anno scolastico; essa pertanto non si limita alla valutazione del bagaglio cognitivo, ma investe l'intera personalità dell'alunno.

### **Partecipazione**

La partecipazione è intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce quindi i seguenti indicatori:

- l'attenzione
- la precisione nel mantenere gli impegni
- la puntualità
- le richieste di chiarimenti e le proposte costruttive
- la disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

Per la valutazione della partecipazione viene suggerita una aggettivazione che evidenzia una duplice articolazione della voce: partecipazione positiva e partecipazione negativa.

La partecipazione è positiva quando viene contrassegnata dagli aggettivi: costruttiva, vivace, attiva recettiva; il livello minimale di partecipazione è individuato dall'espressione: accettabile;

la partecipazione è da ritenersi negativa quando è segnalabile attraverso le seguenti locuzioni: marginale, opportunistica, inconsistente.



## **Impegno**

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio e all'esercizio della volontà:

l'impegno è positivo quando è descrivibile attraverso gli aggettivi: produttivo, notevole, costante, soddisfacente; il livello minimale è individuato dall'aggettivo: accettabile (che esprime una valutazione di sostanziale positività non tuttavia priva di alcune riserve);

l'impegno è negativo se caratterizzabile dagli aggettivi: limitato, discontinuo, inesistente.

## **Metodo di studio**

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive:

la valutazione positiva può essere indicata dagli aggettivi: elaborativo o organizzato; il livello minimale corrisponde alla locuzione: non sempre organizzato (nella quale i termini "non sempre" non hanno solo significato temporale, ma richiamano anche la maggiore o minore propensione dello studente ad organizzare correttamente l'apprendimento di un argomento, di una disciplina, ecc.);

la valutazione è negativa quando il metodo di studio è connotabile attraverso gli aggettivi: discontinuo, ripetitivo/mnemonico o disorganizzato.

## **Profitto**

Nella valutazione del profitto si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Sono stati individuati sei indicatori (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità) che permettono di definire gli aspetti diversi del processo mentale dell'apprendimento, che è comunque unitario.

Gli obiettivi cognitivi vanno naturalmente contestualizzati in ambito disciplinare, a cura di ciascun docente, dopo un confronto con i colleghi di Dipartimento e del consiglio di classe. I criteri di valutazione ruotano intorno al raggiungimento di un livello minimale (voto 5-6) che consiste nel raggiungimento degli obiettivi irrinunciabili.



Nella valutazione del profitto si tiene conto dei seguenti indicatori:

- **Conoscenze:** intese come l'apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali propri della disciplina.
- **Comprensione:** a livello minimale è intesa come l'apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti, ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
- **Applicazione:** a livello minimale è intesa come la capacità di utilizzare correttamente gli elementi basilari (conoscenze e comprensione) in situazioni non molto diverse da quelle note.
- **Analisi:** è intesa, sempre a livello minimale, come la capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc. nei suoi costituenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
- **Sintesi:** è intesa, sempre a livello minimale, come la capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.
- **Capacità:** intesa come il raggiungimento da parte dello studente di una autonomia di giudizio rispetto a situazioni complesse che richiedono conoscenze approfondite, capacità di analisi e di sintesi adeguatamente affinate.

La valutazione globale deriva dall'analisi dei risultati descritti nei punti precedenti.

Nella valutazione globale si considera anche la progressione nel processo di apprendimento che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Ciascun docente deve indicare nel proprio piano di lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare la capacità di organizzare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

In linea generale possono essere previste sia prove orali che prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

In generale, le prove scritte possono mirare a verificare il raggiungimento degli obiettivi di



conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione attraverso le forme più idonee al riconoscimento di una determinata capacità. Ad esempio, per verificare apprendimenti di carattere mnemonico potranno essere presentati quesiti di tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali.

Quesiti con risposta a scelta multipla potranno essere utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione degli argomenti presentati: Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre alla elaborazione di temi, saggi brevi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta.

La verifica orale è un valido strumento per il controllo dei processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), abitua lo studente al colloquio e lo stimola alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

## **DESCRITTORI DELL'APPRENDIMENTO E VOTI**

I descrittori dell'apprendimento si riferiscono ai seguenti indicatori:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti propri delle singole discipline
- Acquisizione del metodo di studio specifico delle stesse
- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità intuitive e logico-deduttive
- Capacità di comprendere e usare i codici specifici
- Capacità di esprimersi in modo corretto ed organizzato
- Capacità di motivare le proprie affermazioni
- Capacità di cogliere i collegamenti tra i vari argomenti e le varie discipline

A ciascuno di questi indicatori sono collegate delle definizioni che descrivono i diversi livelli di apprendimento.

La valutazione finale è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione. A queste diverse combinazioni è fatto rispondere, in via indicativa, un valore numerico cioè un voto.

Per sintetizzare, è stata elaborata una tabella di riferimento, che mette in relazione gli elementi



della valutazione con diversi livelli di voto. I voti sono espressi in decimi, in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati come indicato nella tabella tassonomica elaborata dal collegio dei docenti.

### **TABELLA TASSONOMICA**

**VOTO 1-3 (gravemente insufficiente).** Lo studente non ha raggiunto nessuno degli obiettivi prefissati. Ignora i contenuti ed il linguaggio specifico delle discipline, non sa orientarsi in base alle conoscenze acquisite negli anni precedenti. Possiede un metodo di studio disorganizzato. Mostra una partecipazione inconsistente al dialogo educativo ed impegno inesistente.

**VOTO 4 (insufficiente).** Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni delle singole discipline. Non è in grado di organizzare i contenuti culturali, non possiede un proficuo metodo di studio. Non utilizza correttamente i linguaggi specifici delle discipline. Possiede un metodo di studio mnemonico e ripetitivo. Mostra una partecipazione opportunistica al dialogo educativo e un impegno discontinuo.

**VOTO 5 (mediocre).** Lo studente ha parzialmente raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni delle singole discipline. Possiede un metodo di studio non sempre organizzato. Mostra una partecipazione marginale al dialogo educativo e un impegno limitato.

**VOTO 6 (sufficiente).** Lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni delle singole discipline. È in grado di operare interrelazioni semplici fra i contenuti acquisiti. Utilizza un elementare lessico disciplinare. Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato. Mostra una partecipazione al dialogo educativo e un impegno accettabili.

**VOTO 7 (discreto).** Lo studente ha raggiunto gli obiettivi previsti dalle programmazioni delle singole discipline. Possiede un discreto lessico specifico, sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Possiede un metodo di studio sistematico. Mostra una partecipazione recettiva al dialogo educativo e un impegno soddisfacente.

**VOTO 8 (buono).** Lo studente denota una conoscenza puntuale e consapevole dei contenuti disciplinari, utilizza correttamente il lessico specifico delle discipline, è in grado di cogliere gli elementi costitutivi di un problema e le relazioni fra gli stessi, sa operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Possiede un metodo di studio sistematico ed organizzato. Mostra una partecipazione vivace al dialogo educativo e un impegno costante.



VOTO 9 (ottimo). Lo studente padroneggia le conoscenze acquisite, utilizza con proprietà il lessico specifico delle discipline, è in grado di argomentare efficacemente e con proprietà espressiva, di mettere a punto soluzioni personali anche di fronte a nuove situazioni, di individuare le procedure atte alla verifica di ipotesi, di saper astrarre e sintetizzare. Possiede un metodo di studio elaborativo ed organizzato. Mostra una partecipazione vivace al dialogo educativo e un impegno notevole.

VOTO 10 (eccellente). Lo studente possiede una preparazione ampia e profonda, dovuta ad una rielaborazione personale delle conoscenze acquisite in diversi contesti educativi e formativi, sa esprimersi compiutamente nei linguaggi specifici delle discipline, formulare giudizi originali e personali, apporta contributi creativi. Possiede un metodo di studio elaborativo ed organizzato. Mostra una partecipazione costruttiva al dialogo educativo e un impegno produttivo.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono presenti nel documento analitico allegato.

#### CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe, determina i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali. I docenti sottopongono al Consiglio di Classe in seduta collegiale i giudizi e le proposte di voto formulati per ogni studente. La proposta di voto deve emergere da un giudizio desunto da: • un congruo numero di prove orali e di esercizi scritti, grafici o pratici, svolti a casa o a scuola, corretti e classificati nel corso dell'intero anno scolastico, da cui si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina; • il progresso registrato tra situazione iniziale, in itinere e finale; • l'esito delle verifiche relative ad interventi di recupero e di sostegno effettuati in corso d'anno; • l'impegno, l'interesse, la partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; • il superamento o non superamento dei debiti formativi degli anni scolastici precedenti.



#### CASI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe, sulla base degli elementi di valutazione acquisiti per ogni alunno e delle proposte dei singoli docenti, procede a formulare il giudizio finale di ammissione alla classe successiva per gli alunni che:

- hanno raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline previsti dalla programmazione di classe, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti nel corso dell'anno,
- risultano in possesso dei requisiti idonei a consentirne l'ammissione alla classe successiva i cui programmi di studio potranno essere seguiti proficuamente anche in presenza di un giudizio di mediocrità in una o due discipline.

Vanno considerati saldati i debiti formativi pregressi, non recuperati nelle verifiche appositamente programmate dai Consigli di classe in corso d'anno, nel caso in cui nello scrutinio finale gli alunni riportino una valutazione sufficiente nelle discipline interessate dal debito.

#### CASI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di Classe, sulla base degli elementi di valutazione acquisiti per ogni alunno e delle proposte dei singoli docenti, procede a formulare il giudizio finale di non ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino:

- insufficienze tali da determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline, previsti dalla programmazione di classe, e la non idoneità dell'alunno a frequentare la classe successiva,
- esiti negativi dei corsi di recupero e/o di altre attività di recupero e sostegno organizzate dalla scuola,
- impegno limitato, discontinuo o inesistente,
- partecipazione passiva al dialogo educativo,
- metodo di studio ripetitivo e disorganizzato.

• Gli alunni che abbiano superato il monte ore di assenza dalle lezioni previsto dalla legge senza che ricorrano gravi e documentati motivi di salute Di norma non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio per gli alunni che presentino:

- 3 insufficienze (voto 4) in materie di indirizzo,
- 3 insufficienze di cui due gravi (voto inferiore a 4),
- insufficienze (voto 4) e lievi insufficienze (voto 5) in almeno quattro materie.

#### INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" lavora per il potenziamento della cultura dell'inclusione, consapevole che la reciprocità dell'integrazione rappresenta una possibilità di crescita umana ed



emotiva sia per gli alunni in difficoltà che per i loro compagni di classe e d'Istituto. Si impegna inoltre, per quanto è nelle sue possibilità, a superare il digital divide.

La scuola annualmente elabora il PAI che viene approvato dal Collegio dei docenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno partecipano, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alla compilazione dei PEI e dei PDP e il raggiungimento degli obiettivi previsti viene monitorato con regolarità. L'inclusione viene favorita anche attraverso la realizzazione di progetti finalizzati alla partecipazione degli alunni con difficoltà alle attività di tipo agonistico che si svolgono nella scuola.

La scuola promuove attività di formazione dei docenti per una didattica inclusiva, sia attraverso l'acquisto di materiale didattico specifico (fondi dedicati) sia mediante la sollecita e produttiva collaborazione con l'equipe medica. Altro punto di forza è la continuità didattica che si realizza per la presenza di docenti di ruolo .

#### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

I tre ambiti d'intervento previsti dal PNSD sono i seguenti:

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

**FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative.

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 9 giugno 2020, n. 27, al fine di contrastare, soprattutto nelle aree a maggiore rischio sociale, le diseguaglianze socioculturali e territoriali, nonché di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica determinate dai rischi connessi alle difficoltà di accesso alle risorse digitali, il Ministero dell'istruzione, attraverso l'avviso pubblico del 28 luglio 2020, prot. 26163, ha promosso la realizzazione di azioni di inclusione digitale





nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa e di divario digitale, nell'ambito di una iniziativa nazionale volta a favorire l'equità digitale nella didattica.

L'avviso si è inserito nell'ambito delle azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che prevedono il potenziamento delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche statali, anche attraverso politiche attive per il BYOD. Il Consiglio di Europa, nel Manuale sull'educazione alla cittadinanza digitale (gennaio 2019), ha posto come preconditione di cittadinanza la dimensione dell'accesso alle tecnologie digitali, che sono diventate parte della vita quotidiana dei cittadini e che nella scuola possono costituire strumento di uguaglianza di opportunità. L'accesso e la disponibilità di strumenti, tuttavia, non sono sufficienti se a questa preconditione non si accompagna il possesso di competenze digitali di base da parte degli studenti, che consenta loro di poter utilizzare tali tecnologie nel modo più efficace. Le azioni di inclusione digitale sono articolate, pertanto, in due moduli: § Modulo A: acquisizione di dotazioni e strumenti digitali, compresa la connettività, finalizzati al BYOD (Bring your own device); § Modulo B: attività didattiche mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1".

Per rafforzare le competenze digitali del personale scolastico sono previsti:

- Corsi di formazione interna
- Corsi di formazione specifici per l'animatore digitale
- Partecipazione alla rete territoriale e nazionale animatori digitali.
- Promozione di eventi formativi in ambito digitale.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Realizzazione di percorsi di elearning.
- Coinvolgimento della comunità scolastica.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni.
- Creazione di soluzioni innovative.



- Revisione e potenziamento della rete wifi di Istituto.
- Accertamento della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione e/o revisione.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Sostegno ai docenti.
- Sviluppo del pensiero computazionale.

#### CURRICOLO DI ISTITUTO- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha definito gli aspetti fondamentali del percorso curricolare per ciascuno dei licei a partire dai quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare. Il curricolo della scuola è rispondente alle attese formative ed educative del contesto e ai bisogni formativi degli studenti, che in grande maggioranza sono proiettati verso gli studi universitari. Sono state individuate le competenze trasversali, comuni a tutti gli indirizzi liceali, e quelle relative all'Educazione civica. La programmazione di classe e quella disciplinare condividono un quadro comune di riferimento.

Le iniziative di ampliamento curricolare sono molto ampie e si articolano in progetti di Istituto trasversali a tutte le classi di tutti gli indirizzi, e progetti di classe, su iniziativa dei singoli docenti e del consiglio di classe.

L'azione progettuale di ampliamento dell'offerta formativa persegue le seguenti finalità:

- miglioramento della didattica tradizionale con la ricerca e l'applicazione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali nell'ottica della maggiore inclusione possibile;
- sviluppo della cittadinanza digitale ;
- potenziamento della didattica per competenze (specialmente nelle discipline di indirizzo) e dell'uso creativo delle conoscenze;
- sviluppo di progetti di educazione alle pari opportunità, all'inclusione, alla prevenzione della violenza di genere e del cyberbullismo, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile.

Nelle attività progettuali particolare attenzione è data sia alle attività di recupero e potenziamento, con i progetti di certificazione linguistica e gli sportelli nelle discipline di indirizzo, sia alla



valorizzazione del merito, con la partecipazione ai certamina scientifici e letterari, ai tornei sportivi organizzati dall'Istituto, nell'intento di stimolare una sana competizione, aperta al confronto e al miglioramento di sé.

Allo scopo di evitare l'eccessiva parcellizzazione dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, sono state individuate quattro aree di potenziamento, all'interno delle quali confluiscono macroprogetti che verranno realizzati nel corso di un triennio.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi intrapresi, espressione di una progettazione condivisa con università, enti pubblici e privati, sono sostenuti dalla collaborazione e dalla presenza dei tutor interni ed esterni.

Questo l'elenco dei PCTO attivati negli ultimi tre anni dalla scuola:

LEZIONI PROPEDEUTICHE DIRITTO DEL LAVORO

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA SUL LAVORO

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PET-FIRST

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ON LINE

PREMIO ASIMOV DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

PREMIO NAZIONALE DI CULTURA "BENEDETTO CROCE

SPERIMENTAZIONE CULTURA GIOVANI- SOC. DEI CONCERTI "BARATTELLI"

" IL SENSO DELLA COMUNITÀ " - ASSOCIAZIONE "CITTÀ DI PERSONE" IN COLLABORAZIONE CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI

INTERCULTURA- PROGETTI DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

MASTERCLASS #IO PARTECIPO

PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (UNIVAQ)

CONCORSO CAMPIELLO GIOVANI

AICC - DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA



LA CITTÀ DELL'AQUILA CON UNO SGUARDO SULLE PANDEMIE DEL PASSATO E QUELLE ATTUALI

" P-ARTE DELL'UMANITÀ" (FONDAZIONE GIORGIO DE MARCHIS BONANNI D'OCRE - ARTE CONTEMPORANEA

"¡ A DESCUBRIR HISPANOAMÉRICA"

SPETTACOLO TEATRALE MULTILINGUE "ROMEO E GIULIETTA"

"TEACHER ASSISTANT WE"

ISTITUTO CINEMATOGRAFICO "LA LANTERNA MAGICA" "IL CINEMA RACCONTA LA FAMIGLIA: UNA FINESTRA SUL MONDO"

MÈTIS COMMUNITY SOLUTIONS - "WHOLE SCHOOL APPROACH"

GIORNALE SCOLASTICO "I PORTICI"

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

"SALOTTO VIRTUALE"

MAXXI A[R]T WORK 2020-2021

PROGETTO "DATA JOURNALISM : MONITORAGGIO CIVICO"

"CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY"

"CHE IMPRESA RAGAZZI!" (FEDUF: FONDAZIONE PER EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO)

"PRONTI, LAVORO...VIA" (FEDUF: FONDAZIONE PER EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO)



## **Insegnamenti e quadri orario**

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



## Curricolo di Istituto

**D. COTUGNO**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Novecento: VOCI E VOLTI DEL NOVECENTO

Il progetto prevede 5 incontri pomeridiani sui seguenti argomenti: 1) Joyce's "Ulysses" one hundred years later C. de Brún (con M. Mancinelli e S. Sterlecchini) 12 dicembre 2022 14.30-17.30 2) Diverse lingue orribili favelle: la lingua nella propaganda dei totalitarismi e nei lager D. Adacher 21 febbraio 2023 14.30-17.30 3) L'ineludibile presenza di un'assenza. Giorgio Caproni: "scrittore in versi" R. De Zuani 14 marzo 2023 14.30-17.30 4) "Is this the life we really want?" Roger Waters, l'impegno civile M. Mancinelli 18 aprile 2023 14.30-17.30 5) "Je vis faciné par la sainte face": i volti del divino nella letteratura del Novecento L. Capannolo 8 maggio 2023 14.30-17.30 Gli incontri si svolgeranno nel pomeriggio ed avranno una durata di 3 ore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Il progetto intende affrontare l'approfondimento di problematiche relative ad un periodo storico che, nelle sue espressioni artistiche e culturali, rappresenta un momento fondamentale per l'elaborazione di una coscienza collettiva fondata sul presente e per il raggiungimento della formazione della "persona umana". In tal senso il progetto mira all'acquisizione di quelle competenze che rappresentano le fondamenta su cui costruire qualsiasi possibile orientamento nelle scelte di vita delle giovani e dei giovani liceali. Obiettivi -favorire l'acquisizione di conoscenze più approfondite su alcuni argomenti solo in parte studiati durante l'anno scolastico; -sensibilizzare gli alunni ad un confronto su tematiche ricorrenti nel corso del Novecento anche con il ricorso ad autori e codici non presenti nel curriculum tradizionale; -orientare gli alunni ad una riflessione sul Novecento di tipo interdisciplinare, mettendo a confronto, anche utilizzando metodologie diverse, tematiche ed ideologie presenti nella letteratura (italiana e straniera), nella storia, nell'indagine filosofica e teologica, nella musica; -favorire il raggiungimento di competenze trasversali alle varie discipline finalizzate all'acquisizione di un'idea del Novecento il più possibile attualizzante ed in grado di trasmettere agli alunni ed alle alunne una più approfondita coscienza di sé e della realtà; -favorire l'acquisizione di competenze specifiche finalizzate all'orientamento tramite la partecipazione





attiva da parte degli studenti mediante produzione e scambio di conoscenze (lettura espressiva dei testi, elaborazione di schede di recensione, realizzazione di materiale multimediale, attività laboratoriali).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	personale interno e esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

## ● Biblio-online Cotugno: Biblioteca virtuale e prestito digitale

La biblioteca virtuale e il prestito digitale rappresentano la nuova frontiera della comunicazione e della formazione online. La scuola che si affida alla tecnologia, apre i propri orizzonti a nuove modalità di conoscenza. Il progetto offre la possibilità di creare un servizio per la scuola utile a tutti coloro che ne faranno richiesta. Si tratterà di accreditare (tramite abbonamento) il nostro Istituto alla piattaforma MediaLibraryOnLine (MLOL): prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. A questa rete, ad oggi, sono affiliate, oltre 6.000 biblioteche in 20 regioni italiane e 10 paesi stranieri. La messa a disposizione di contenuti e la successiva acquisizione sarà esclusivamente in forma digitale,



prevedendo un tipo di prestito bibliotecario digitale (digital lending), attraverso la stipula di contratti di accesso a piattaforme di digital lending che permetterà a studenti, docenti, famiglie di ottenere in lettura libri e quotidiani con modalità simili a quelle del tradizionale prestito bibliotecario, ma in formato digitale. La biblioteca scolastica virtuale ha una duplice valenza: da un lato permette di realizzare ambienti laboratoriali in classe coadiuvando lo svolgimento della didattica in presenza; in secondo luogo permette di ottenere il prestito da casa risultando utile anche alle famiglie che usufruiscono del servizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di potenziare l'interesse e il piacere per la lettura, coinvolgendo le studentesse e gli studenti di tutti i corsi del Convitto 'Cotugno' (Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane ind. Economico Sociale, Liceo Linguistico e Liceo musicale), che vorranno usufruire del servizio gratuito offerto dalla scuola. L'obiettivo principale è quello di coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", connessa all'apprendimento autonomo, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Giornale scolastico "I Portici"

La testata I Portici è nata nell'anno scolastico 2014/2015 dall'esigenza delle studentesse e degli studenti di creare una piattaforma di incontro, di dibattito, di creatività in cui poter informare ed informarsi, esprimere e concretizzare le loro qualità individuali. Il nome, I Portici, rimanda a quello che un tempo era il "luogo" storico, identitario e relazionale della città che rischia, dopo il sisma del 6 aprile del 2009, di diventare un "non luogo"; la scelta, quindi, può essere considerata un autentico atto d'amore verso un territorio di cui le studentesse e gli studenti si sentono parte integrante e di cui rivendicano l'appartenenza. Al suo nascere, il giornale era diviso in tre sezioni: A scuola, sezione di riflessione, critica e confronto sulle attività svolte all'interno dell'Istituto; In città, sezione dedicata all'informazione sui principali "accadimenti" cittadini e vera e propria pratica di "cittadinanza attiva"; Liberamente, sezione dedicata ad eventi, critica cinematografica e letteraria, poesia ed altro. In questi anni se ne sono aggiunte altre: Humans of L'Aquila, rubrica che, ricalcando la celebre pagina Facebook "Humans of New York", racconta esperienze autobiografiche di cittadini comuni; Artista di banco, rubrica di foto di disegni effettuati sui banchi scolastici, molto apprezzata dal mondo studentesco tanto da aver avuto una notevole adesione anche da parte di studenti e studentesse frequentanti altre scuole cittadine, che hanno inviato la loro opera d'arte; Condividi, rubrica con la quale il giornale ha avviato una collaborazione con Il Mancino, giornale studentesco prodotto da ragazzi e ragazze del Veneto, che ha comportato lo scambio e la pubblicazione reciproci di articoli; La notizia che non c'è, spazio creativo dedicato a notizie che si vorrebbero, utopicamente, vedere pubblicate sulle testate nazionali e non. L'impaginazione e la stampa sono realizzate con il sostegno dell'assistente tecnico del laboratorio di informatica. La redazione è presente anche on line, presso la pagina facebook "I Portici". Il Blog verrà riattivato quest'anno, risorse tecnologiche



permettendo. Il giornale si chiude con un Glossario per ricordare che il linguaggio non è mai neutro e che dietro ogni parola, definizione e sigla, si cela sempre un significato. Ogni numero ha come filo conduttore un tema intorno al quale viene stabilita la linea editoriale. Dalla fine dell'anno scolastico 2018-19 e fino all'anno scolastico 2021-22, a causa della pandemia, I PORTICI si è trasformato in una testata online con le seguenti variazioni: □ Non è più suddiviso in sezioni; □ Non viene più selezionato un tema conduttore del numero; □ Vengono pubblicati articoli miscelanei online tre volte a settimana sulla pagina [iporticicotugno.wordpress.com](http://iporticicotugno.wordpress.com) e sulle pagine Facebook e Instagram del Giornalino Nell'anno scolastico 2021-22, accanto al formato digitale è stato prodotto un solo numero cartaceo. Nel corrente anno scolastico l'intenzione è quella di ristabilire gli incontri della redazione in presenza e pubblicare almeno due numeri in formato cartaceo, pur mantenendo attive le pagine online.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Saper comunicare riflessioni ed attività scolastiche ed extrascolastiche utilizzando varie modalità espressive (testi narrativi, descrittivi, poetici, fumetti, immagini e fotografie); - Attivare la consapevolezza del diritto-dovere all'informazione; - Prendere coscienza delle problematiche inerenti alla scuola e al territorio; - Rendere visibili e comunicabili le esperienze didattiche e non che vedano protagonisti gli alunni e le alunne; - Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; - Promuovere la collaborazione tra alunni/e, insegnanti e figure esterne per un progetto comune e condiviso. - Sviluppare l'autonomia nel lavoro, la capacità di autogestione e la responsabilità delle proprie opinioni. - Utilizzo di un sito web

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

## ● Denominazione progetto " UN POMERIGGIO CON I CLASSICI"

Attraverso la realizzazione di documentari e l'arte recitativa si rappresentano forme letterarie e artistiche del mondo classico, con richiami al pensiero filosofico, scientifico e sociale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Acquisizione di conoscenze, abilità, competenze operative, anche in relazione al tessuto socio-economico e culturale del territorio in cui si colloca la scuola. Diffusione della conoscenza dell'offerta formativa del Liceo Classico, nella consapevolezza dell'importanza di tale corso di studi all'interno del percorso di formazione dei giovani, tenendo conto che nel mondo greco e romano trovano origine le istituzioni politiche e giuridiche, il pensiero filosofico e scientifico, la logica, le forme letterarie ed artistiche, che, nella loro naturale evoluzione, caratterizzano ancora oggi il mondo occidentale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica





	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● L'Aquila nell'Arte: conoscere il territorio per amare, per identificare, per integrare e per includere.

Il progetto nasce dalla necessità di far conoscere agli studenti dei Licei, in modo approfondito ed organico, le realtà culturali e artistiche del territorio a cui appartengono o in cui vivono. Tale esigenza si è resa necessaria sia in ragione dell'esiguo numero di ore di storia dell'arte, materia che gli studenti seguono solo dal terzo anno, sia osservando come i giovani studenti conoscano in modo preciso più le realtà artistiche esterne, europee ed extraeuropee, che quella in cui vivono ed in cui sono cresciuti. Questo comporta una maggiore attrazione da parte degli studenti verso luoghi e culture differenti, e ciò non sarebbe una cosa negativa, se non fosse a discapito dei luoghi e delle culture in cui essi vivono. Per fare un esempio si è riscontrato che molti studenti conoscono e hanno visitato il Louvre di Parigi, la Tate Gallery di Londra, il MOMA di New York, ma non hanno mai visitato il Munda o il MAXXI dell'Aquila, e se lo hanno fatto è stato in modo superficiale e frammentario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'obiettivo principale del progetto consiste nel far conoscere e far apprezzare le realtà artistiche della Città dell'Aquila, per offrire agli studenti una opportunità per conoscere e, quindi, rafforzare le proprie radici e la propria storia, per meglio rapportarsi, così, a realtà artistico-culturali nazionali ed internazionali. Per tale motivo, si intende collaborare con vari Enti culturali della città (Musei, Archivio di Stato, Fondazioni Culturali e Università), per sviluppare un percorso di formazione ed orientamento che si articolerà in tre anni, nel corso dei quali sarà oggetto di studio e di analisi, secondo criteri cronologici ed organici, il ricco patrimonio di Storia, Arte e Cultura della città dell'Aquila. Ogni anno del triennio avrà a disposizione dodici ore di studio e approfondimento e tre ore riservate all'elaborazione critica e creativa. Ogni Ente culturale coinvolto potrà liberamente proporre argomenti, luoghi e temi di interesse storico-artistico, tenendo conto delle ore a disposizione, da distribuire in base proporzionale e di interesse. I temi saranno trattati all'interno delle aule scolastiche e/o all'interno degli spazi messi a disposizione dagli Enti partner, oppure in luoghi cittadini di estremo interesse storico-artistico, privilegiando luoghi di interesse archeologico, artistico, storico e culturale. Al termine del



percorso PCTO è prevista una esposizione degli elaborati critici e creativi degli studenti partecipanti, come fotografie, video riprese, poesie, narrazioni, interviste, etc. Questa esposizione potrebbe svolgersi o all'interno della scuola stessa o, preferibilmente, per un impatto più ampio a livello cittadino, all'interno delle sedi degli Enti esterni interessati al progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● Denominazione progetto: Scambi Culturali e Stage

Il progetto si propone di potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere studiate e di sviluppare le competenze interculturali. Nasce dalla constatazione che l'apprendimento di una lingua straniera è più rapido e sicuro quanto maggiore è l'esposizione al parlato "naturale" e quanto più stringente è la necessità di comunicare in quella lingua per affrontare le piccole questioni della vita quotidiana. Anche le competenze interculturali vengono acquisite con maggior rapidità e consapevolezza quando lo studente o la studentessa si trovano in condizione



di dover affrontare e risolvere direttamente e da soli i problemi che derivano dall'incontro con realtà, mentalità e culture diverse dalla propria. Gli Scambi culturali sono un'attività che coinvolge, con modalità e intensità diverse, tutto il Consiglio di Classe. Tale attività è strutturata in due fasi, ciascuna delle quali prevede due momenti principali. Gli STAGE prevedono soltanto una fase. SCAMBI. Prima fase: Viaggio degli studenti e delle studentesse aquilani nel paese partner o Si divide in: 1 attività di preparazione; 2 attività di realizzazione del viaggio. 1-Le attività didattiche di preparazione - conoscenza del paese partner, della città e della scuola ospitanti; contatti con gli studenti e le studentesse partner attraverso social media; introduzione alle dinamiche interculturali- vengono svolte dai docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la sua disciplina e specifica competenza. La gestione e organizzazione del Progetto - contatti con le scuole partner; elaborazione dei contenuti e delle attività dello scambio; preparazione dei fascicoli degli studenti e abbinamenti- sono realizzate dal docente referente e da un docente collaboratore, individuato nel Consiglio di classe. 2-Il viaggio si svolge sotto la supervisione del docente referente, che di norma è il docente della lingua straniera veicolare dello scambio e del docente collaboratore. Studentesse e studenti vengono accolti ed ospitati presso le famiglie degli studenti e delle studentesse partner, i docenti dai loro colleghi. La vita familiare, regolata secondo i modelli culturali e valoriali delle famiglie ospitanti, è parte integrante dell'esperienza. Negli STAGE gli studenti possono alloggiare in studentati o ostelli insieme ai loro docenti e talvolta in famiglia. Studentesse e studenti frequentano le lezioni nella scuola partner e prendono parte ad una serie di attività e visite guidate finalizzate alla conoscenza del territorio che li accoglie, tutte rigorosamente nella lingua veicolare dello scambio. Alla fine dell'esperienza studentesse e studenti redigono, in forme e con modalità diverse da situazione a situazione- presentazioni in Power Point; reportage fotografici; relazioni scritte in lingua e/o in italiano-, una comunicazione riassuntiva dell'esperienza. Seconda fase, accoglienza degli studenti e delle studentesse stranieri all'Aquila. Si divide in: 1 attività di preparazione 2 attività di accoglienza. 1- Le attività di preparazione - conoscenza ed illustrazione in lingua straniera delle caratteristiche più significative della propria scuola e della storia, dei monumenti, delle tradizioni della propria città; organizzazione di visite guidate in lingua per studentesse e studenti partner- vengono svolte dai docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la sua disciplina e specifica competenza. Il coordinamento di tutte le attività è compito del docente referente. Studentesse e studenti della scuola straniera sono accolti nelle famiglie dei loro partner, frequentano lezioni nel Liceo Cotugno e partecipano ad attività e visite sul territorio. STAGE: Il percorso progettato prevede la partecipazione delle studentesse e degli studenti della classe ad uno stage linguistico da tenersi nel mese di Febbraio o Marzo o Aprile, compatibilmente con il calendario scolastico, al fine di consolidare e migliorare le competenze in lingua straniera. Obiettivi: - Miglioramento delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie oggetto di studio; - Capacità di veicolare contenuti relativi al patrimonio storico artistico culturale in una lingua straniera; - Stimolare



l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite; - Favorire la conoscenza della cultura Inglese mediante il soggiorno nei Paesi stranieri presso famiglie selezionate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Favorire il potenziamento delle competenze comunicative, orali e scritte, in lingua straniera, attraverso l'esperienza di vita nel paese straniero; - Ampliare ed arricchire il bagaglio culturale attraverso la conoscenza diretta di stili di vita, modelli culturali, vicende storiche e realtà socio-economiche del paese straniero; - Rafforzare la propria identità socio-culturale e storica attraverso la rivisitazione e presentazione ai partner delle proprie realtà storiche, sociali e culturali; - Sviluppare la competenza interculturale; - Acquisire autostima, autonomia e indipendenza, imparando ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale, dove



vigono regole e valori diversi dai propri; - Rafforzare e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e condividere idee e progetti. Gli alunni dovranno: scambiare informazioni con coetanei ed adulti in inglese su argomenti inerenti la vita quotidiana; comprendere le indicazioni date nella lingua straniera di riferimento; riuscire a seguire lezioni nella lingua straniera di riferimento; interagire con coetanei di altra nazionalità, valorizzando le diversità culturali; saper comunicare in contesti culturali diversi dal proprio, nel rispetto delle differenze; sviluppare una visione etnorelativa; saper gestire il conflitto e accettare punti di vista diversi dal proprio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## ● Certificazioni linguistiche

Il progetto Lingue/Certificazioni Linguistiche si pone, come ogni anno, l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre maggiore di studentesse e studenti ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle lingue Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo grazie alla collaborazione degli Enti certificatori CAMBRIDGE, CERVANTES, GOETHE e ALLIANCE FRANCAISE. I corsi saranno attivati sulla base del numero dei partecipanti, del livello richiesto e della disponibilità dei Docenti. I corsi di Lingua Inglese garantiranno una preparazione che vada dal livello B1 al livello C2 mentre per le altre lingue si cercherà di garantire i livelli B1 e B2. Le finalità dei corsi possono essere così riepilogate: □ consentire agli alunni di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte; □ offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità a



tutti gli studenti motivati al miglioramento delle loro competenze linguistiche in L2/L3; □ conseguire ore ai fini del PCTO.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni. □ Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di Reading , Writing ,Listening e Speaking, contestualmente a quelle dello Use of English. □ Acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare; □ Verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova; □ Ricaduta positiva, anche a livello



scolastico, delle capacità sviluppate; □ Conseguimento della relativa certificazione,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## ● GIORNATA DELLE LINGUE EUROPEE 2022-PROGETTO GEL

Il progetto si propone di potenziare l'interesse e il piacere per lo studio delle lingue straniere coinvolgendo le studentesse e gli studenti del linguistico in una serie di attività promozionali rivolte alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del comprensorio aquilano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

- Favorire la pratica delle competenze comunicative, orali e scritte, nelle quattro lingue straniere presenti nel curriculum, attraverso il loro uso in una serie di attività rivolte alla cittadinanza; - Ampliare ed arricchire il bagaglio culturale attraverso esperienze di pratica della lingua diverse dal solito; - Sviluppare la competenza interculturale; - Acquisire autostima, autonomia e indipendenza, imparando ad orientarsi al di fuori dell'ambiente scolastico e nella relazione con studenti universitari e persone di nazionalità non italiana. - Rafforzare e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e condividere idee e progetti. METODOLOGIE: - Role playing nella realizzazione di sketch, pièce o canzoni in lingua straniera. - Lavoro di gruppo e attività peer to peer. - Realizzazione di traduzioni varie a seconda delle attività proposte soprattutto nei laboratori pomeridiani; - Interviste in lingua per la realizzazione di prodotti multimediali. - Rendicontazione delle esperienze fatte durante la giornata attraverso prodotti multimediali e/o cartacei.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● Denominazione progetto: Laboratorio Teatrale Multilingue

Progetto di PCTO per la realizzazione di un laboratorio teatrale multilingue, effettuato in collaborazione con il Teatro Stabile d'Abruzzo e l'Associazione Culturale Teatrabile e finalizzato alla messa in scena di un adattamento del racconto di Oscar Wilde Il Fantasma di Canterville. Il percorso didattico, condotto da operatori qualificati, condurrà ogni partecipante alla scoperta delle proprie potenzialità fisiche, vocazionali, relazionali, creative, comunicative ed espressive. Il progetto, di carattere fortemente inclusivo, permetterà alle studentesse e agli studenti di uscire dall'ambiente artificiale dell'aula e creare un ambiente reale in cui non solo potranno praticare le lingue straniere, ma collaboreranno attivamente al processo di adattamento dell'opera scelta. Potranno cimentarsi, inoltre, nel ruolo di attrici ed attori, grazie alla guida esperta di professionisti messi a disposizione dal TSA. Sia il laboratorio che lo spettacolo finale saranno realizzati nel pieno rispetto della normativa anti-Covid.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

□ Favorire la concentrazione □ Sviluppare la capacità d'osservazione □ Rimuovere le inibizioni e migliorare l'autostima □ Favorire la socializzazione □ Favorire la conoscenza delle proprie capacità e abilità intese come risorse personali e del gruppo □ Favorire l'apprendimento come bisogno interno di sapere □ Creare nuove, attuali motivazioni mediante una didattica laboratoriale stimolante per l'apprendimento linguistico □ Ampliare e approfondire la conoscenza delle lingue attraverso l'approccio teatrale □ Migliorare la produzione orale attraverso la possibilità per ogni allievo di sperimentare la propria creatività □ Sviluppare il senso di responsabilità □ Interagire nel gruppo ed imparare ad accettare le idee degli altri,



rispettando le caratteristiche individuali □ Favorire la collaborazione con pari di diverso livello di competenza □ Promuovere la collaborazione con esperti del settore teatrale □ Sviluppare la capacità di adattamento in un diverso ambiente culturale e di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Proiezioni
	Aula generica

## ● La Scuola Pitagorica ed il Teorema di Pitagora

Il progetto ha lo scopo di offrire agli studenti la possibilità di approfondire argomenti di matematica previsti nel curriculum scolastico mediante attività laboratoriali. Tali attività prevedono la costruzione del sapere matematico di interesse tramite una iniziale introduzione storica passando per il Menone di Platone, la costruzione/manipolazione di artefatti, simulazioni virtuali finalizzati all'interazione ludica con l'oggetto della conoscenza, per concludere con la fase di istituzionalizzazione della conoscenza tramite una precisa e rigorosa formalizzazione del sapere matematico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Lo scopo del laboratorio è di costruire alcune nozioni geometriche tramite attività laboratoriali: il teorema di Pitagora, il teorema di Euclide tradizionalmente propedeutico, ed una sua generalizzazione. Il passaggio dai quadrati costruiti sui lati di un triangolo rettangolo ad altre figure geometriche (semicerchi, esagoni, stelle, etc.) permette di introdurre il concetto di figure simili ed alcune proprietà ad esse legate (aree di figure simili proporzionali ai quadrati dei lati).

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule

Proiezioni

Aula generica

### ● Progetto: "ONDE...nell'orecchio!"

Il progetto "ONDE...nell'orecchio!" ha lo scopo di accompagnare gli studenti e le studentesse in un viaggio alla scoperta della natura fisica del suono e della nostra incredibile capacità di percepirlo. Verrà proposto un percorso multidisciplinare, dove saranno coinvolte la fisica, nello studio delle onde sonore, la matematica, nello studio delle funzioni che le descrivono, e la biologia, nello studio dell'anatomia e fisiologia dell'orecchio. Verranno proposte attività laboratoriali di gruppo in cui i fenomeni fisici, di trasmissione, amplificazione e propagazione delle onde sonore, si incontreranno con l'anatomia dell'organo di senso al fine di comprenderne il funzionamento. In particolare, i partecipanti al progetto avranno la possibilità di approfondire argomenti di fisica e matematica, previsti nel curriculum scolastico, mediante la costruzione/manipolazione di artefatti e l'utilizzo di software di simulazione virtuali, finalizzati all'interazione ludica con l'oggetto della conoscenza. Gli studenti e le studentesse saranno invitati inoltre, a costruire dei piccoli apparecchi sperimentali, attraverso l'impiego di materiale povero e di facile reperimento, che simuleranno il funzionamento dell'orecchio e la sua risposta ai diversi stimoli sonori. L'elemento fondante di questo progetto è il laboratorio didattico, in cui gli alunni e le alunne prenderanno parte attivamente nella formulazione di ipotesi e nella progettazione degli esperimenti. Verranno applicate metodologie quali il problem solving e il cooperative learning, al fine di progettare e realizzare esperienze sensoriali e pratiche utili ad affrontare le tematiche proposte. Nel dettaglio, verranno elaborate delle simulazioni virtuali per comprendere la natura delle onde meccaniche ed in particolare delle onde acustiche. Una rigorosa formalizzazione matematica dei fenomeni osservati consentirà agli studenti di impiegare le funzioni goniometriche nell'interpretazione di fenomeni ondulatori. Lo studio dei fenomeni fisici farà da ponte per svelare i meccanismi di percezione dei suoni dell'essere umano. Per ciascuna delle tre parti dell'orecchio (esterno, medio e interno) saranno sviluppati dei momenti esperienziali in cui gli alunni e le alunne, in gruppi, costruiranno degli artefatti che simuleranno il funzionamento delle strutture uditive e la loro capacità di captare i suoni che provengono dall'esterno del corpo umano e a trasmetterli, attraverso un complesso meccanismo che ha origine nel padiglione auricolare, alla corteccia temporale, l'area del cervello in grado di riceverli e decodificarli. Gli alunni e le alunne partecipanti al progetto si occuperanno quindi di selezionare, valutare, interpretare ed elaborare i dati e le informazioni acquisite durante le attività laboratoriali. Ciò permetterà non solo di acquisire conoscenze, abilità



nell'abito della fisica, della biologia e della matematica, ma anche di sviluppare le soft-skills necessarie alla vita da futuri cittadini (e.g. essere autonomi, aver fiducia in sé stessi, organizzare e il pianificare, saper gestire le informazioni, essere intraprendenti, l'aver spirito d'iniziativa, il saper lavorare in gruppo).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Gli obiettivi del seguente progetto possono essere riassunti nei seguenti punti: □ Far acquisire conoscenze e abilità sui fenomeni ondulatori (con particolare attenzione rivolta alle onde acustiche) e sull'anatomia e fisiologia dell'orecchio umano; □ Semplificare la complessità dei sistemi biologici e le loro interazioni con l'ambiente, attraverso la modellizzazione di fenomeni fisici; □ Stimolare lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), quali il pensiero critico e analitico, la capacità di risolvere i problemi e l'attitudine a lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## ● Music-Motor-Lab

Il progetto si propone di offrire esperienze trasversali alternative musicali e motorie, per facilitare l'acquisizione e l'apprendimento di prassie e abilità motorie utili all'autonomia personale di ciascuno studente coinvolto attraverso la stimolazione della sensibilità musicale di ciascuno studente coinvolto/a, in uno spazio adeguato, dedicato e allestito in modo sicuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Risultati attesi

---

Partendo dalle necessità quotidiane degli alunni/e speciali coinvolti, verranno proposte attività trasversali in uno spazio allestito ad hoc per: -migliorare abilità e capacità motorie; -Migliorare la capacità di ascolto della musica; -Favorire la produzione di rumori e suoni, legati a movimenti e prassie; -migliorare la permanenza a scuola; -migliorare il benessere scolastico. Le attività hanno carattere laboratoriale poiché non vengono proposte esperienze codificate ma funzionale all'autonomia dell'individuo e al benessere scolastico e personale. Le attività proposte sono molteplici, diversificate e personalizzate, proposte dai docenti che accompagneranno gli allievi/e nel laboratorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Denominazione progetto: Sportello di Italiano L2

---

Il progetto si propone di potenziare le competenze di comprensione e di comunicazione orali e scritte in italiano per tutti quegli studenti e quelle studentesse che, giunti in Italia da relativamente poco tempo (i cosiddetti studenti NAI- neo arrivati in Italia- presenti nel territorio italiano da non più di 3 anni) e inseriti nelle classi di appartenenza anagrafica, non posseggono



gli strumenti linguistici necessari e/o adeguati alla proficua partecipazione alle lezioni. Altro problema diverso e complementare, che questo progetto si propone di affrontare, è quello degli studenti e delle studentesse di nazionalità non italiana, che, pur essendo presenti sul territorio italiano da più di tre anni e pur possedendo strumenti adeguati alla comunicazione standard, non sono in grado di comprendere, riprodurre e produrre in modo autonomo contenuti culturali (lingua per lo studio). Il progetto nasce dalla constatazione che la presenza in classe per cinque ore, senza un adeguato supporto linguistico, può alla lunga rivelarsi inutile o addirittura dannosa per l'apprendimento e che è necessario e fondamentale fornire in maniera preventiva strumenti linguistici adeguati a garantire la partecipazione consapevole e responsabile alle attività didattiche. Si intende perciò attivare un corso in orario curricolare di italiano L2, rivolto in modo trasversale a studentesse e studenti nella situazione descritta, utilizzando personale dell'Istituto, che abbia una competenza e/o una formazione specifica nel settore, durante le ore libere dall'insegnamento curricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---



Per il conseguimento del livello A2 QCER (studenti NAI) alunni e alunne dovranno riuscire a:

Comprensione orale: □ capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che li riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). □ afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. Comprensione scritta (lettura): □ leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. □ capire lettere personali semplici e brevi

Interazione e produzione orale (conversazione): □ comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. □ partecipare a brevi conversazioni, anche senza capire tutto quello che viene detto □ usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica. Produzione scritta: □ prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. □ scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno. Per il conseguimento di strumenti linguistici adeguati allo studio in un liceo, ( livello C2) si procederà per gradi e a conclusione del 2 anno del primo biennio ci si aspetta il raggiungimento del -livello B2 QCER- per quegli studenti e studentesse che possiedono gli strumenti linguistici per la comunicazione standard. Per conseguire il livello B2 alunni e alunne dovranno riuscire a: □ capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze □ seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. □ capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard. □ leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. □ comprendere un testo narrativo contemporaneo. □ comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. □ partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo opinioni in modo chiaro e articolato su una gamma di argomenti di interesse □ esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. □ scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse. □ scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. □ scrivere lettere mettendo in evidenza il significato attribuito personalmente agli avvenimenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto: L'ALTRO È UN BENE PER ME (per essere sempre felici e connessi)

---

Il progetto si propone di promuovere la cultura del dono, educare all'accoglienza e alla condivisione. L'iniziativa intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà ed indigenza, promuovendo il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e, soprattutto, la cultura del "dono", riconoscendo che la vita stessa ci è data e che l'altro è un dono inestimabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

promuovere la cultura del dono, sensibilizzare all'accoglienza e alla condivisione, educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà ed indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e, soprattutto, la cultura del "dono", riconoscendo che la vita stessa ci è data in dono e che l'altro è un dono inestimabile. Papa Francesco: "la carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'Amato... Condividere ciò che abbiamo con coloro che non hanno i mezzi per soddisfare un bisogno così primario, ci educa a quella carità che è un dono Durata traboccante di passione per la vita dei poveri che il Signore ci fa incontrare. La carità è la bussola che educa la nostra vita."

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Denominazione progetto: MOMENTI POD

---



Il progetto rappresenta un nuovo metodo didattico con l'uso dei 'Podcast', si conferma come una delle più grandi e importanti novità della comunicazione mondiale negli ultimi anni, tanto da essere presente anche nel mondo della scuola. Podcast è un progetto di narrazione e intrattenimento che propone dare centralità alla parola, la scrittura al servizio dell'audio, ciò significa: vissuto, raccontato, trasmesso con la qualità della buona scrittura e il coinvolgimento della voce e i suoni. Storie nuove che possono regalare momenti di intrattenimento, formazione e approfondimento. Grazie ad essi, gli alunni saranno creatori e fruitori di contenuti oggetti di studio curriculare, delle diverse attività e progetti che si svolgeranno durante l'anno scolastico, anche nelle diverse lingue (inglese, francese, spagnolo e tedesco). La novità di quest'anno scolastico è la collaborazione del Liceo Musicale per la produzione di sigle e stacchetti musicali per accompagnare i podcast.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli alunni: 1. imparano a lavorare in gruppo, apprendono ad interagire e ad autogestirsi, affidandosi compiti da portare a termine; 2. imparano a portare avanti un progetto e a rispettare le scadenze; 3. imparano a gestire la propria emotività, questo può aiutarli indirettamente ad autocontrollarsi 4. possono sentirsi più motivati ed interessati alle attività di apprendimento, dal momento che i giovani dimostrano generalmente propensione verso l'uso delle nuove tecnologie; 5. si educano ad un uso positivo, critico ed efficace di tecnologie 6. si esercitano nell'uso della lingua orale e scritta nella lingua italiana e nelle diverse lingue, poiché ogni materiale raccolto va poi trasformato in un dialogo radiofonico; 7. migliorano la propria



dizione e pronuncia nelle diverse lingue. Si esercitano a usare efficacemente il tono della voce per colorire il racconto di sfumature e renderlo più comprensibile. 8. apprendono come ricercare nella rete e abbonarsi ai Podcast, così come saperne costruire e realizzare uno, diventando autori ed editori di contenuti multimediali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● **RADIOCOTUGNOWEB: la radio che dà voce alle tue visioni**

Realizzazione di una radio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni. □ obiettivi relazionali - sviluppo delle capacità di lavoro cooperativo, rispetto delle scadenze, gestione dell'emotività; □ obiettivi comunicativi – sviluppo delle competenze espressive nell'uso orale e scritto (laboratori di scrittura creativa) anche con particolare riferimento al “linguaggio radiofonico” (dizione, intonazione, ecc.); □ obiettivi disciplinari – acquisizione di conoscenze relative a diversi ambiti di studio posti in relazione agli interessi ed alle esperienze degli studenti; □ obiettivi digitali – uso critico e consapevole delle nuove tecnologie nella fruizione e creazione di contenuti multimediali nella fruizione e creazione di contenuti multimediali. Il progetto mira alla realizzazione di obiettivi relazionali (lavoro cooperativo), comunicativi (sviluppo di competenze espressive), disciplinari (acquisizione di conoscenze relative a diversi ambiti di studio posti in relazione agli interessi e alle esperienze degli studenti), digitali (uso critico e consapevole delle tecnologie nella fruizione e creazione di contenuti multimediali) e, non ultimo, alla creazione di rapporti più saldi all'interno della comunità studentesca. Nell'intenzione delle progettiste, inoltre, RadioCotugno web può rappresentare una vetrina dell'attività sia dei vari Licei che del Convitto e può coadiuvare l'opera di orientamento in entrata in quanto si prevede una diffusione al pubblico e l'eventuale apertura al coinvolgimento di realtà cittadine.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---





Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Ensemble di Sassofoni, Legni, Ottoni e Percussioni

Creazione di una orchestra di fiati e percussioni e una banda marciante

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni. - - di dar continuità al progetto ormai consolidato e pluriennale; - - rispondere alle numerose richieste pervenute da molti allievi che già avevano partecipato negli anni precedenti; - - rispondere all'esigenza di far fare esperienza assimilabile a quella orchestrale ai numerosi allievi delle classi di strumento a fiato e percussioni i quali, per esigenze di organico, non possono essere inseriti in orchestra sinfonica, evitando la sperequazione formativa tra gli allievi delle altre specialità strumentali; - - al bisogno di fare pratica con i diversi tagli dello strumento e avvicinarsi alla



pratica d'insieme professionale ed all'applicazione delle conoscenze degli allievi rispetto all'utilizzo pratico di device per la registrazione e produzione di file musicali, - - rispondere all'esigenza di far praticare la musica orchestrale, d'insieme, d'ensemble unita all'esigenza di praticare altri tagli degli strumenti che solitamente non vengono utilizzati per le lezioni, al fine di acquisire competenza esecutiva nella musica d'insieme e da camera, rendono necessaria l'attività proposta affinché la capacità di ascolto reciproco, di relazione ed esecuzione possa incrementare affinarsi ed aver luogo per recuperare il lungo periodo pandemico che ha ridotto al lumicino tale attività. La presente proposta mira alla produzione di brani d'insieme da eseguire dal vivo e da realizzare tramite la registrazione casalinga da parte dei ragazzi di tracce audio e/o video resa possibile attraverso l'esecuzione su tracce guida appositamente realizzate dal responsabile del progetto ed appositamente create ed arrangiate in maniera adatta all'attuale situazione. Rispetto alla DAD ed

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTO MUSIC TOGETHER BAND

Il progetto Music Together Band, attivo dall'a.s.2011/2012, propone l'istituzione di un'orchestra a fiati all'interno del Liceo Musicale gestita, coordinata e diretta dal Prof. Piero Angelo Castellani. Formata da alunni del Liceo Musicale, la band propone un repertorio che spazia dal jazz, al rock, al pop ed al classico. Nel corso degli anni ha avuto la possibilità di esibirsi in importanti manifestazioni quali la Perdonanza Celestiniana (2013,2014,2015 e 2016), la Giornata del Jazz (2015) ed altri rilevanti eventi culturali nella provincia dell'Aquila.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

LA MUSIC TOGETHER BAND E' STATA COSTITUITA CON IL PRECISO INTENTO DI OFFRIRE AI PARTECIPANTI UN'OCCASIONE PER SVILUPPARE A LIVELLO ORCHESTRALE CAPACITA' ESECUTIVE ED ORGANIZZATIVE ALL'INTERNO DI UN GRUPPO. INOLTRE LA VARIETA' DI GENERI AFFRONTATI (POP, ROCK, CLASSICO, JAZZ) INDUCE GLI STRUMENTISTI AD UNA CONTINUA RICERCA DEI MODI DI APPROCCIO E DEI SUONI SPECIFICI RICHIESTI PER LE DIVERSE ESECUZIONI CHE IL MONDO PROFESSIONALE RICHIEDE

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

### ● "SALOTTO MUSICALE LIVE 2022- 2023"

"SALOTTO MUSICALE LIVE 2022- 2023" 1 DICEMBRE 2022 PIERO RATTALINO ED ILIA KIM La Musica come linguaggio delle emozioni, da Beethoven al Jazz, a Vasco ed oltre..... 16 DICEMBRE 2022 FILIPPO BIANCHINI E LUCA MANNUTZA "A tu per tu" 20 DICEMBRE 2022 (OPEN DAY) GEOFF WARREN QUARTET " The Lonely Cool - Un Flauto nel Jazz" 13 GENNAIO 2023 ANAIS DRAGO - Il Jazz - il Violino - la Musica - 20 GENNAIO 2023 "JAZZ STATION 5ET" Recchia - Bianchini - Mannutza - Binzio - Merenda concerto - conferenza 24 FEBBRAIO 2023 HAMMOND "MIDTOWN TRIO" Bianchini - Solimene - Merenda concerto - conferenza 24 MARZO 2023 TOFANELLI IN DUO concerto - conferenza APRILE 2023 DUO MIRABASSI - ZANCHINI concerto - conferenza 26 MAGGIO 2023 DEI LAZZARETTI- GALLINELLI- COSTA concerto - conferenza 27 MAGGIO 2023 (OPEN DAY) CONCERTO DI FINE ANNO Delle Studentesse e degli Studenti del Liceo Musicale Special Guest MAURIZIO DEI LAZZARETTI 1 GIUGNO 2023 (OPEN DAY) Matinè con il TRIO CARDOSO Un Viaggio nei linguaggi musicali del Mondo Pomeriggio Concerto delle Studentesse e degli Studenti del Liceo Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far apprezzare i diversi stili musicali attraverso l'ascolto dal vivo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## ● ADESSO MUSICA! Impariamo ad ascoltare

---

ADESSO MUSICA! Impariamo ad ascoltare Serie di 7 laboratori musicali con docenti e studenti del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Iniziativa promossa nell'ambito del piano di azioni per l'orientamento (D.M. 752/30 giugno 2021) Programma Giovedì 17 novembre 2022, 14:30-17:30 Divertirsi con la voce Rosalinda Di Marco - docente di Esercitazioni corali del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Carla Ortolani - docente di Teoria, Ritmica e Percezione musicale del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Giovedì 15 dicembre 2022, 14:30-17:30 L'Arte di curarsi con i suoni Laboratorio di improvvisazione musicale in musicoterapia; musica come linguaggio. Grazia Pezzopane - docente e coordinatrice Tirocini del biennio di specializzazione in Musicoterapia del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Aglietti Giorgia, Quadrini Clarissa, Varola Caterina - tirocinanti relatrici Lucrezia Piermarini, Beatrice Masi, Margaret Coda - tirocinanti collaboratrici Giovedì 19 gennaio 2023, 14:30-17:30



Scrivi una canzone tutta tua Ruben Coco - studente del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Giovedì 16 febbraio 2023, 14:30-17:30 Ju munnu reotecatu. I canti di festa del solstizio d'inverno in Terra d'Abruzzo. Laboratorio di canto e tamburi a cornice. Carlo Di Silvestre - docente di Etnomusicologia per la scuola di Musiche Tradizionali del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Guerino Marchegiani - fisarmonicista Roxana Florina Ene e Daniela Di Renzo - studentesse del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Mercoledì 1 marzo 2023, 14:30-17:30 Ludus musicalis. Musidoku - Gabriele Boccio Cathedral Game - Federico Del Principio Hoquetus - Federico Di Santo Musical Battleship (4Dummies) - Federico Santori Roberta Vacca - docente di Teoria, Ritmica e Percezione musicale del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Gabriele Boccio, Federico Del Principio, Federico Santori, - studenti del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Federico Di Santo - studente del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma Giovedì 20 aprile 2023, 14:30-17:30 Musica per le immagini Fabio Massimo Capogrosso - docente di Teoria dell'Armonia e Analisi del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Mercoledì 17 maggio 2023, 14:30-17:30 Musica: virtuosi rapporti fra creatività e tecnologia Maria Cristina De Amicis e Alessio Gabriele - docenti di Musica Elettronica del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Stefano Giacomelli - studente del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila Eventuale esecuzione finale di alcuni lavori Tutti gli incontri si avvarranno dell'assistenza di Agnese Borra, Ilario Maggi e Alessandra Valletta, studenti del Conservatorio di Musica "A. Casella" dell'Aquila.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Miglioramento della capacità critica durante l'ascolto musicale

Risorse professionali

Interno esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● Musicoterapia

---

Il progetto si articolerà coinvolgendo l'intero gruppo classe, presso la sede dell'istituto. Gli incontri saranno tenuti dagli studenti tirocinanti del biennio di musicoterapia del Conservatorio Casella, scelti e coordinati dal loro docente tutor che sarà presente nella fase di avvio degli incontri e nel monitoraggio delle attività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento dell'inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

### ● “Sport, Lingua e Cultura: Hockey su prato”

---

Il progetto, riferito alle studentesse e agli studenti del biennio dei Licei Linguistico e delle Scienze Umane, si propone una collaborazione fattiva tra Lingue Straniere e Scienze Motorie e Sportive per generare un percorso interdisciplinare che favorisca la crescita culturale e la formazione degli studenti e delle studentesse, migliorando la capacità di apprendimento: un progetto stimolante e nuovo che mira a rafforzare ed arricchire la proposta didattica. Il tema dominante è la parità di genere, non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera. Tema che può essere affrontato attraverso lo sport, che rappresenta un'arma importante contro le barriere e i pregiudizi, e la





conoscenza delle lingue, visto il carattere universale dell'argomento. Sarà organizzato un seminario sulla parità di genere. La forte valenza educativa e formativa che il progetto intende creare e trasmettere nei soggetti coinvolti, ha supportato la nostra proposta principalmente in riferimento alla capacità di costituire un sistema integrato sportivo che permetta il collegamento tra le risorse proprie della scuola e del territorio. Lo scopo è quello di creare un modello didattico/metodologico, che permetta di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, fisico/motorie e sportive, coinvolgendo Docenti e Studenti, con la possibilità di inserire al bisogno anche esperti tecnici della disciplina sportiva scelta. Inoltre si ritiene che l'apprendimento della lingua straniera possa passare anche attraverso lo sport con il fine di motivare ed educare ad una vera cultura del movimento che abbia risvolti positivi sulle abitudini di vita. Nello specifico: - i Docenti di Lingua Straniera dovranno adoperarsi a potenziare le competenze linguistiche degli Studenti anche mediante l'utilizzo di apposita ed adeguata metodologia che può diventare uno strumento di approfondimento in classe attraverso lo studio delle specifiche tecnico- tattiche, fisico-motorie, regolamento e definizioni dello sport Hockey su prato; - i Docenti di Scienze Motorie e Sportive dovranno approfondire gli argomenti riguardanti l'Hockey su prato attraverso attività teorico/pratiche con utilizzo di grandi e piccoli attrezzi ed attività sport specifiche, che mirino a migliorare il controllo motorio e coordinativo, il comportamento e il gioco in collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI:** La finalità è sviluppare conoscenze ed abilità approfondite del Hockey su prato, creare una competenza che permetta di vivere esperienze diversificate: - Accettare, rispettare e collaborare con i compagni, inclusività; - Assumere le responsabilità delle proprie azioni; - Incrementare l'autostima e la sicurezza in sé stessi; - Acquisizione di competenze di cittadinanza; - Migliorare le abilità e la coordinazione generale; - Utilizzare ed avere padronanza di attrezzi, strumenti ed eventuali tecnologie informatiche; - Approfondire e migliorare le competenze linguistiche. La partecipazione al seminario, cerca di fornire un valore aggiunto per tutti, attraverso una riflessione e aggiornamento sul tema della parità di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

### ● **"Sport, Lingua e Cultura: Trekking Urbano"**

---

Il progetto "Sport, Lingua e Cultura" sul Trekking Urbano, riferito alle studentesse e agli studenti delle classi Quarte dei Licei Linguistico, Scienze Umane e Economico Sociale, si propone una collaborazione fattiva tra Lingue Straniere, Scienze Motorie e Sportive, Storia dell'Arte e Storia, per generare un percorso interdisciplinare che favorisca la crescita culturale e la formazione degli studenti e delle studentesse, migliorando la capacità di apprendimento, un progetto stimolante e nuovo che mira a rafforzare ed arricchire la proposta didattica. La forte valenza educativa e formativa che il progetto intende creare e trasmettere nei soggetti coinvolti ha supportato la nostra proposta principalmente in riferimento alla capacità di costituire un sistema integrato sportivo che permetta il collegamento tra le risorse proprie delle scuole e del territorio. L'arte e la storia come strumento e veicolo di inclusione e di dialogo interculturale,



materiale e immateriale, con lo scopo di valorizzare e far conoscere la nostra tradizione e il nostro patrimonio artistico e culturale. Lo scopo è quello di creare un modello didattico/metodologico, che permetta di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, fisico/motorie e sportive, storico artistiche, coinvolgendo Docenti e Studenti, con la possibilità di inserire al bisogno anche esperti tecnici della disciplina sportiva scelta. Inoltre si ritiene che l'apprendimento della lingua straniera possa passare anche attraverso lo sport, l'arte e la storia con il fine di motivare ed educare ad una vera cultura del movimento, della storia dell'arte e della storia che abbia risvolti positivi sulle abitudini di vita. Nello specifico: - i docenti di Lingua Straniera dovranno adoperarsi a potenziare le competenze linguistiche degli Studenti anche mediante l'utilizzo di apposita ed adeguata metodologia che può diventare uno strumento di approfondimento in classe attraverso lo studio delle parole tecniche, frasi e definizioni dello sport del Trekking Urbano; - i docenti di Scienze Motorie e Sportive dovranno approfondire gli argomenti riguardanti il Trekking Urbano attraverso attività teorico/pratiche con utilizzo di grandi e piccoli attrezzi ed attività sport specifiche. - i docenti di Storia dell'Arte dovranno approfondire gli argomenti inerenti il patrimonio culturale ed artistico della nostra città attraverso lo studio e l'analisi di monumenti, chiese, piazze ed edifici. - i docenti di Storia approfondiranno gli argomenti inerenti la storia della Città dell'Aquila e del suo territorio, in riferimento al periodo storico dei monumenti che saranno presi in considerazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

La finalità è fornire conoscenze ed abilità approfondite del trekking urbano, creare una competenza che permetta di vivere esperienze diversificate in ambiente urbano, rispettando l'ambiente che ci circonda. Inoltre: Accettare e rispettare i compagni, inclusività; Assumere le responsabilità delle proprie azioni; Incrementare l'autostima e la sicurezza in sé stessi; Utilizzare ed avere padronanza di attrezzi, strumenti ed eventuali tecnologie informatiche; Approfondire e migliorare le competenze linguistiche. Approfondire le competenze storico e artistiche sul nostro territorio cittadino.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Ambiente esterno

## ● "SPORT, LINGUA E CULTURA: TREKKING IN AMBIENTE NATURALE"

---

TREKKING IN AMBIENTE NATURALE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

### CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

---

Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni dell'istituto di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera



sceita delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

1. Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. 2. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). 3. Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; rispettare i compagni, gli avversari e gli arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni. 4. Diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra



# Piano per la didattica digitale integrata





## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" segue il modello della leadership diffusa, in cui tutte le componenti, dalla Dirigente scolastica al DSGA, dalle figure di staff alle funzioni strumentali al personale ATA, concorrono al buon funzionamento della complessa organizzazione.

L'articolazione del Collegio Docenti definisce in modo chiaro il ruolo ed i compiti organizzativi dei docenti con incarichi di responsabilità: collaboratori della D.S, funzioni strumentali, coordinatori dei dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori, componenti delle commissioni a supporto delle F.S., coordinatori di classe. Tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e negli atti di nomina sono delineati in modo chiaro le responsabilità e i compiti assegnati.

Lo staff della Dirigente scolastica prevede due collaboratori individuati e altre figure di supporto con compiti specifici. Il Collegio si articola in gruppi e in Commissioni, da esso designate, che si occupano di determinate aree tematiche. Gli aspetti specifici della programmazione didattica costituiscono oggetto di lavoro e di riflessione dei docenti, che si riuniscono nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe con le modalità che seguono.

-I Dipartimenti operano come articolazione didattico/culturale del Collegio dei Docenti e si raccordano tanto con le linee professionali e culturali definite dal Collegio stesso quanto con la programmazione e l'azione didattica quotidiana dei Consigli di Classe. Essi individuano per ogni disciplina i prerequisiti, i livelli minimi, i contenuti di base. - I Consigli di Classe concordano un piano di lavoro collegiale che definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nel corso dell'anno scolastico, le modalità di lavoro, i progetti comuni, le opportune attività di recupero e di potenziamento, nonché le eventuali attività integrative.

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici amministrativi hanno questa organizzazione:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio per la didattica
- Coordinamento attività convittuali



Gli uffici ricevono il pubblico, gli studenti e il personale interno secondo una organizzazione comunicata agli utenti tramite circolari e sito.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il Convitto Nazionale "Domenico Cotugno" lavora in rete con altri Istituti, con Istituzioni pubbliche e private e con Università per mettere in comune sinergie, buone pratiche, progettualità, competenze e risorse.

#### CONVENZIONI

- RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI
- RETE NAZIONALE LICEI MUSICALI E COREUTICI
- RETE LES ABRUZZO E MOLISE
- RETE INTERNAZIONALE EAW - L'AQUILA
- RETE ABRUZZO MUSICA
- RETE INSIEME
- RETE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZECODICE1
- RETE EMERGENZE EDUCATIVE
- RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN
- RETE EUYO ( ORCHESTRA GIOVANILE EUROPEA PER PCTO)
- RETE NAZIONALE PER GESTIONE SERVIZIO DI CASSA ISTITUZIONI SCOLASTICHE



- RETE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
- USR
- COLLABORAZIONE CON SMIM
- CONSERVATORIO
- COMUNE DI L'AQUILA
- COMUNE DI PESCIASSEROLI
- UNIVAQ
- GSSI
- MAXXI
- MUNDA
- CAMPIELLO GIOVANI
- L'AQUILA FILM FESTIVAL
- TSA
- ASSOCIAZIONE TEATRALE TEATRABILE
- COOPERATIVA SOLIDARIA (PALERMO)
- MÈTIS COMMUNITI SOLUTIONS
- CSV ABRUZZO
- IGT ITALIA E CODEMOTION
- RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ DELLA FORESTALE
- RETE LES
- RETE SMIM

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e promuove la partecipazione ad attività di



formazione relative a: didattica per competenze, formazione digitale, sicurezza e privacy, bullismo e cyberbullismo, inclusione e disabilità, lingua inglese, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.

Per il personale ATA la formazione riguarda la gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico, antincendio e di primo soccorso.

Il livello delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è buono e coinvolge un discreto numero di docenti con ricadute positive.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Coordinamento attività DS con funzioni di supporto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento del Convitto, coordinamento attività musicali, coordinamento inclusione, coordinamento sportello psicologico e attività di mitigazione Covid 19	4
Funzione strumentale	area 1 - "Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento PTOF" area 2 - "Sostegno agli alunni, orientamento in entrata" area 3 - "Rapporti con Enti Esterni, gestione stage, predisposizione percorsi PCTO, orientamento in uscita" area 4 - "Innovazione didattica e valutazione"	4



# Piano di formazione del personale docente



# Piano di formazione del personale ATA